



Insieme per Conoscere

Sommario

La parola al Sindaco

Territorio, Ambiente & Ecologia

Politiche Sociali e Politiche Giovanili

Istruzione

Cultura

Comunicazione

Sport

Sicurezza

La Parola ai Cittadini

Direttore responsabile ed editoriale:

Daniilo Centrella

Comitato di redazione:

**Sara Fastame, Monica Moretti,
Laura Bressan, Maria Luisa Savoldi,
Vittorio Griffini**

Periodico d'informazione semestrale
dell'amministrazione Comunale di Cocquio Trevisago
Anno N.1 - Luglio 2017
Aut. Trib. Varese N. 3/2016

Impaginazione grafica e stampa:
Hangar di Neri Mauro info@hangar2.it
Pubblicità:
Bruno Ferrari ferrari@hangar2.it

Centro Commerciale
COCQUIO



UN NUOVO LOOK
E 22 NEGOZI
PER SODDISFARE
LA TUA VOGLIA
DI SHOPPING

**LA CONVENIENZA TI ASPETTA
AL CENTRO COMMERCIALE COCQUIO**

Carrefour
market 
SEMPRE APERTO H24

Centro Commerciale Cocquio
Contrada Tagliabò, 12 - 21034 Cocquio - Trevisago VA
www.centrococquio.it

La parola al Sindaco

Primo anno ... non un traguardo ma un punto di partenza

Il Sindaco | Danilo Centrella

Gentili concittadini,

a nome mio e di tutto il gruppo "Insieme per Crescere" desidero esprimere un ringraziamento per il sostegno e l'appoggio che ci avete riservato in questo primo anno di mandato.

Il 5 giugno 2016 i Cittadini di Cocquio Trevisago hanno scelto, con il 54% di preferenze, il nostro gruppo di lavoro, preferendolo alle storiche liste politiche di centrodestra (19% preferenze) e centrosinistra (25% di preferenze). Un scelta che ha espresso il vivo desiderio di crescita che il nostro paese meritava da molto tempo.

La scelta dei Cocquiesi ha rispecchiato il pensiero dei cittadini di tutta la nazione: siamo ormai esausti di lotte di facciata tra partiti, per poi creare nuove alleanze con vecchi nemici e con l'unico desiderio di rimanere alla ribalta elettorale. Questa idea "confusionaria" che la politica italiana ha espresso (probabilmente seguendo un preciso indirizzo), si è rilevata perdente in tutti i campi, e la vittoria di gruppi civici come il nostro ne è il chiaro esempio.



Questo è stato il principio che ha spinto il gruppo "Insieme per Crescere" a candidarsi: non un gruppo fondato su alleanze politiche, ma sulla preparazione e la disponibilità a operare nel settore affidato.

Certo, sia noi che voi siamo sempre stati consapevoli della iniziale difficoltà a riattivare un ingranaggio da ormai troppo tempo rallentato e arrugginito, e su questo ingranaggio ci siamo concentrati.

La macchina amministrativa, il Comune ed il suo personale, i servizi offerti ai cittadini sono stati i primi nostri grossi impegni di rinnovamento.

Abbiamo deciso di non confermare vecchie convenzioni con Amministrazioni di Comuni limitrofi che, oltre a depotenziare il nostro Comune del personale che ritengo debba essere dedicato ai bisogni dei nostri cittadini, ha in questi anni depotenziato anche economicamente il nostro paese di cifre ingenti (circa 50.000 euro annui) per mantenere la convenzione: cifre che riteniamo debbano essere impiegate nel nostro Comune e non in altri. Abbiamo quindi attivato rapporti di collaborazione amministrativa con Comuni con le nostre stesse vedute e a condizioni economiche più favorevoli per Cocquio Trevisago: ne sono esempio il nuovo responsabile del Servizio Ragioneria (ora in convenzione con il Comune di Varano Borghi) e il nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico (in convenzione con Unione dei Comuni Ovest lago di Varese).

Anche i servizi offerti dal nostro Comune sono stati modificati per garantire maggior vicinanza al cittadino. Gli orari di ricevimento sono stati uniformati in tutti i settori, ampliando le fasce di apertura al pubblico per permettere ai lavoratori di recarsi in Comune in prima mattinata o in serata. Anche il sito internet del



comune è stato ridisegnato per una più facile consultazione e accessibilità e, per i più giovani, è stata creata la pagina Facebook aggiornata di tutte le iniziative del territorio.

Sempre in campo giovani presentiamo con orgoglio la "Consulta Comunale Giovani", un gruppo di ragazzi dinamico e preparato, che darà il proprio

contributo con idee e progetti per rendere più vivibile e aggregativo il nostro paese.

Abbiamo ridefinito il supporto da parte del Comune alle numerose Associazioni del territorio creando "L'albo delle Associazioni", per garantire un supporto economico più bilanciato attraverso bandi e finanziamenti, e per permettere a tutti i cittadini di esprimere liberamente il proprio contributo sociale nel nostro Comune. Anche l'utilizzo degli spazi pubblici comunali, in passato concessi con dubbio criterio, è stato formalizzato, ed ora tutti i cittadini e le Associazioni possono usufruirne con una semplice domanda in Comune. Il teatro SOMS di Caldana, la struttura "Ca Tognola", la sala polivalente recentemente ristrutturata presso la Biblioteca Comunale, la palestra e la palestrina della Scuola Elementare possono essere ora concesse a titolo gratuito o tariffa agevolata ai richiedenti sia del Comune che extra Comune, secondo il nuovo Regolamento comunale redatto per l'utilizzo degli spazi pubblici. Siamo certi che ogni Associazione del nostro territorio debba avere gli stessi diritti e le stesse possibilità di esprimere le proprie iniziative e le proprie caratteristiche di volontariato, e di questo vi siamo infinitamente grati.

La biblioteca, uno degli spazi aggregativi che sta a noi più a cuore, è stata ristrutturata e intitolata al Prof. Edoardo Gallico, poeta, pittore, medico e cittadino onorario del nostro paese. Siamo orgogliosi della nostra nuova biblioteca, con maggior offerta di testi e, grazie ai volontari, una apertura giornaliera. Ritengo indispensabile parlare di sicurezza del nostro paese, uno dei punti portanti della nostra compagna elettorale e su cui convogliamo tutte le nostre energie.

Riteniamo la sicurezza nel proprio domicilio e nel proprio paese la massima espressione della qualità di vita e della dignità di una persona: i nostri figli hanno lo stesso diritto di correre sulle nostre strade e sui nostri prati come quando noi eravamo bambini. Per far questo però deve essere potenziata la vigilanza e la sicurezza nel nostro territorio, perché i rischi e i pericoli oggi non sono paragonabili a quelli del passato. Per questo sorrido ironicamente a chi mi propone un sistema di sicurezza declinato sulle scarse capacità economiche dei comuni, e per questo la nostra Amministrazione non sarà consenziente a Unioni o Enti di sicurezza che organizzano la loro attività guardando prima al risparmio e poi alla qualità.

Abbiamo creato, grazie alla partecipazione di numerosi cittadini e di volontari, una rete di vigilanza denominata "Controllo del





Daniilo Centrella
Sindaco

Vicinato”, diffusa da tempo con successo nei paesi di tutta Europa con più alto senso civico e che permette, oltre al controllo del proprio territorio, una maggior aggregazione sociale dei cittadini. Vi invito di aderire a uno dei numerosi gruppi del Controllo del Vicinato del paese per partecipare attivamente a garantire la sicurezza a casa nostra!

Abbiamo instaurato una nuova convenzione con il gruppo di volontari della “Guardia Nazionale”, per un monitoraggio del nostro territorio in associazione alle forze dell’ordine. I volontari in divisa saranno presenti nel nostro Comune per attività di vigilanza, ecologia, sostegno alle Associazioni e per ogni richiesta e aiuto ai cittadini.

Abbiamo richiesto e ottenuto una costante vigilanza delle forze dell’ordine fuori dal plesso scolastico, modificato la viabilità e ampliato i parcheggi di via Motto dei Grilli: i bambini devono sentirsi sicuri quando entrano ed escono da scuola.

A proposito di scuola: l’interazione con la scuola del paese è uno dei compiti che maggiormente soddisfano l’Amministrazione.

Siamo riusciti in questo primo anno a rinnovare la mensa scolastica, a costruire il nuovo impianto antincendi e concordare nel piano diritto allo studio attività per gli alunni rivolte all’ecologia e all’educazione civica.

Non dimenticando chi non è più bambino e ha difficoltà di movimento, abbiamo acquistato un nuovo pullmino e organizzato un servizio di navetta tra le frazioni e il centro del nostro paese: tre volte la settimana, grazie ai volontari, il pullmino trasporta i richiedenti per le loro varie necessità’.

Numerose altre attività svolte in campo culturale, sociale, sportivo, urbanistico e economico sono descritte nelle pagine seguenti del nostro periodico comunale. Giornale che troverete rinnovato a seguito della stipula di una convenzione con una

Società che, grazie al contributo delle pubblicità di chi ci sostiene (e che ringrazio a nome di tutti), permette di portare a casa nostra le informazioni del paese senza alcun onere finanziario del nostro Comune, e di poter investire i soldi risparmiati nella stampa della rivista in un progetto concreto nel territorio.

Il primo anno di mandato è stato caratterizzato da entusiasmo, aspettative, richieste e riorganizzazione della nostra amministrazione. Non consideriamo il primo anniversario un traguardo, ma un nuovo punto di partenza. Non siamo più forti di un anno fa, ma abbiamo acquisito esperienza e possiamo affrontare ancora più determinati i nuovi obiettivi del programma. Le richieste sono molte, le necessità del territorio anche, e le possibilità economiche e i finanziamenti sempre meno. Questo non lo neghiamo. Sono certo però che con il contributo di tutti noi, con oculate scelte (dettate dai reali bisogni del paese e non da accordi politici!) e una puntuale organizzazione della macchina amministrativa, il nostro paese potrà esaudire il sogno del “vivere bene” che tutti noi desideriamo.

Vi abbraccio tutti!



Territorio, Ambiente & Ecologia

Un “polmone verde” a Cocquio Trevisago

Claudio Carniato - Assessore all’Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Si sono conclusi a maggio i lavori di piantumazione del cosiddetto “pratone”, ossia l’area interposta tra il Centro Commerciale e il cimitero.

A seguito del taglio piante autorizzato (data la loro pericolosità) presso il campo sportivo, riconducibile alla proprietà ex Vallardi, a compensazione si è deciso di creare un “polmone verde” all’interno del paese, iniziando quindi anche a valorizzare un’area che negli anni è stata decisamente trascurata.

I lavori hanno interessato la messa a dimora di circa 30 piante di diverse essenze e natura: sempreverdi, caducifoglie e piante da fiore.

Questo intervento è stato fatto nell’ottica di dare un miglior impatto visivo e ambientale dell’area, rendendolo in prospettiva più confortevole e gradevole per chi, come ci auguriamo, vorrà utilizzarlo come luogo di incontro e di feste locali: ci sono vari progetti pensati infatti per rendere quest’area più vivibile, e contiamo di aggiornarvi a breve sulle opere che intendiamo effettuare per renderlo più accessibile a tutti.



Territorio, Ambiente & Ecologia

Progetto di sicurezza sul territorio Comunità Montana finanzia parte delle opere.

Claudio Carniato - Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Lo scorso febbraio è stato presentato all'ente Comunità Montana "Valli del Verbano" il progetto per le opere inerenti la sicurezza sul territorio di Cocquio, di cui si era già raccontato nello scorso numero del periodico comunale.

A maggio è pervenuta la comunicazione ufficiale dall'ente, che ha confermato che, vista la tematica e l'importanza dell'opera contenute nel progetto presentato, il Comune di Cocquio Trevisago riceverà il finanziamento a fondo perso per una cifra di € 80.000,00, a fronte di una spesa complessiva preventivata di € 157.000.

L'iter delle opere pubbliche non è proprio "immediato", ma l'Amministrazione si è già attivata per poter passare alla fase successiva: la redazione del progetto esecutivo. Anche questo andrà nuovamente presentato al vaglio della Comunità Montana per un'ulteriore approvazione.

Come già anticipato, i lavori consistono nella messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali più utilizzati, come ad



esempio quelli lungo Via Verdi e Via Milano, la realizzazione di due nuovi attraversamenti pedonali rialzati, con lo scopo di rallentare le velocità di percorrenza dei veicoli, nuovi tratti di marciapiede per dare continuità ai tratti esistenti ed il potenziamento dell'illuminazione pubblica nel quartiere Medù.

La tematica della sicurezza del territorio è tra i nostri principali oggetti di interesse e di attività, ed è per questo che ci auguriamo di poter appaltare i lavori entro la fine dell'estate, in modo da realizzare tutte le opere entro la fine dell'anno.



L'ANGOLO BOUTIQUE

di A. Bettio

Via Tagliabò 16d - 21034 Cocquio T.
tel. 0332.701126



Territorio, Ambiente & Ecologia

Raccolta differenziata: Novità per il 2018

Laura Bressan - Consigliere Comunale, Delegata "Ecologia, Ambiente e Politiche giovanili"



Dopo le novità legate alla raccolta differenziata introdotte lo scorso gennaio (sacco RFID), che i cittadini stanno progressivamente abituandosi a gestire, il nostro Comune, per garantire un migliore standard qualitativo dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, e nel contempo contenere il più possibile i costi, di concerto con "Convenzione Rifiuti Sesto", apporterà alcune modifiche per la frequenza della raccolta rifiuti per l'anno 2018. La novità principale consiste nel passaggio alla raccolta quindicinale della frazione secca e al potenziamento, grazie al passaggio settimanale, della raccolta delle frazioni plastica e carta.

Mentre non cambieranno i giorni di raccolta della frazione secco e umido (martedì per il secco, martedì e venerdì per l'umido) né quelli della plastica (venerdì), verrà invece modificato il giorno di raccolta della carta, che sarà il sabato, e del vetro (martedì, quindicinale).

Nella settimana di raccolta del vetro avverrà anche la raccolta dei sacchi rossi.

Affinché la raccolta funzioni, è fondamentale la partecipazione e l'impegno quotidiano di tutta la cittadinanza sia in ambito privato che pubblico, commerciale ed industriale.

Vogliamo quindi ancora una volta ricordare ai cittadini che ogni rifiuto deve essere conferito utilizzando uno specifico sacco o contenitore: rifiuti differenziati in modo errato infatti non vengono raccolti.

Si rammenta quindi:

- I rifiuti secchi non riciclabili devono essere conferiti utilizzando il sacco grigio dotato di RFID per l'identificazione dell'utenza; utenze non domestiche, che siano state autorizzate dall'ufficio ecologia, devono utilizzare i cassonetti dotati di RFID per l'identificazione, nei medesimi giorni previsti per i sacchi con RFID. Per le utenze domestiche sensibili, è possibile ritirare la fornitura annuale di sacchi rossi per la raccolta di pannolini e pannoloni che non verranno conteggiati e addebitati all'utenza che li utilizza;
- L'umido deve essere conferita utilizzando esclusivamente dei sacchetti compostabili in mater-bi, posti nei contenitori marroni;
- il vetro, le lattine e i contenitori metallici per alimenti devono

essere conferiti utilizzando gli appositi secchielli verdi o in contenitori condominiali. Il sacco non deve contenere sostanze pericolose e neppure oggetti taglienti che devono essere resi adeguatamente inoffensivi prima del conferimento;

- gli imballaggi in plastica devono essere conferiti utilizzando gli appositi sacchi di colore giallo;
- la carta e il cartone devono essere conferiti utilizzando i nuovi contenitori blu o i contenitori condominiali, oppure legando il materiale in pacchi o inserendolo in scatole di cartone o borse di carta.

Tutto il materiale (sacchi e bidoni) sono disponibili presso la sede del Comune; coloro che fossero ancora sprovvisti possono ritirarlo presso l'Ufficio Tecnico durante gli orari di apertura al pubblico. Con un piccolo gesto quotidiano ognuno di noi può contribuire a migliorare il decoro e la pulizia del nostro territorio!



Facebook: la pulce il mercatino

LA PULCE

il mercatone dell'usato

Compravendita da privato a privato

E-MAIL: info@mercatinolapulce.it

21034 COCQUIO TREVISAGO

Via Milano 90

Tel. 0332 701035

Orario: 10,00-13,00
16,00-20,30

Aperto tutti i giorni anche la Domenica

LA PULCE il mercatone dell'usato



info@mercatinolapulce.it

Laura Bressan - Consigliere Comunale, Delegata "Ecologia, Ambiente e Politiche giovanili"

22 MARZO: PARLIAMO DI ACQUA

L'Organizzazione delle Nazioni Unite celebra ogni anno il 22 marzo la GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA. Questa giornata è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, a conclusione della Conferenza di Rio, per evidenziare l'importanza dell'acqua quale risorsa naturale essenziale per la nostra vita e per il nostro sviluppo sociale ed economico. Attualmente oltre 663 milioni di persone al mondo vivono senza una fonte di acqua potabile, mentre 1,8 miliardi di persone usano una fonte di acqua potabile contaminata con feci, rischiando di contrarre colera, dissenteria, tifo e poliomielite. Circa 842.000 decessi l'anno sono causati dall'utilizzo di acqua non potabile.

L'obiettivo di questa giornata è di "SENSIBILIZZARE E SPONDERE LA POPOLAZIONE A COMBATTERE LA CRISI IDRICA MONDIALE E SOTTOLINEA LA NECESSITÀ DI PRESERVARE L'ACQUA E RENDERLA ACCESSIBILE A TUTTI".

Per l'edizione 2017, il tema proposto a livello mondiale è "WASTEWATER", ossia la riduzione dello spreco delle acque reflue e loro fondamentale riciclo e riutilizzo sicuro.

Le diverse tipologie di acque reflue (domestiche, industriali, urbane, ecc), non possono essere rimesse nell'ambiente tali e quali, poiché i recapiti finali come il terreno, il mare, i fiumi e i laghi non sono in grado di ricevere una quantità di sostanze inquinanti superiore alla propria capacità auto depurativa. Con un adeguato trattamento di depurazione, che consente di raggiungere un certo grado di qualità dell'acqua e idonee condizioni igienico-sanitarie, dalle acque reflue possono essere potenziali risorse, e riutilizzate in campo agricolo per l'irrigazione degli spazi verdi, in campo civile per il lavaggio delle strade e per l'alimentazione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, e in campo industriale per la disponibilità dell'acqua antincendio e per i lavaggi dei cicli termici.

Cogliendo l'occasione di questo giorno di osservanza internazionale come un'opportunità per riflettere sulle questioni legate all'acqua e al suo impiego pubblico per la salute comune, l'Amministrazione Comunale ha voluto coinvolgere e sensibilizzare sul tema i più giovani a partire dalle scuole, recapitando un testo informativo agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del nostro territorio, da leggere durante le prime ore di lezione. I piccoli concittadini hanno accolto con molto entusiasmo tale proposta in quanto è stato esposto e commentato qualcosa vicino alla loro quotidianità; numerosi sono stati gli interventi di chiarimento e le osservazioni degli studenti.

Non solo le scuole, ma anche le aziende, le famiglie e i singoli cittadini possono contribuire al risparmio idrico, attraverso semplici gesti:

- CONTROLLARE PERIODICAMENTE LO STATO DELL'IMPIANTO IDRICO DI CASA PER VERIFICARE CHE NON CI SIANO PERDITE, registrando il livello di consumo del contatore dell'acqua prima di andare a dormire e controllandolo la mattina appena svegli.
- USARE UN FRANGIGETTO AL RUBINETTO, capace di ridurre i consumi idrici fino al 30-40%.



- PREFERIRE LA DOCCIA AL BAGNO, che consente di risparmiare circa 23 metri cubi di acqua l'anno, meglio se alle doccette sono applicati riduttori di portata.
- Utilizzare la LAVATRICE E LA LAVASTOVIGLIE A PIENO CARICO E SELEZIONARE BASSE TEMPERATURE DI LAVAGGIO; in questo modo si può avere un risparmio d'acqua fino a 2.500 litri per persona all'anno.
- Non utilizzare l'acqua corrente per pulire l'automobile, ma utilizzare un secchio e la spugna.
- ANNAFFIARE il giardino con un IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A GOCCIA, che abbatte di molti litri lo spreco di acqua poiché permette di somministrarne la giusta quantità.

SOPRATTUTTO IN QUESTO SETTORE SI PUÒ RIUTILIZZARE L'ACQUA: IL GIARDINO PUÒ ESSERE INNAFFIATO CON L'ACQUA PIOVANA RACCOLTA IN CISTERNE O BIDONI, OPPURE CON L'ACQUA USATA PER LAVARE FRUTTA E VERDURA, RACCOGLIENDOLA IN UNA BACINELLA E UTILIZZANDOLA DOPO AVER LAVATO GLI ALIMENTI.

Non dimentichiamo che l'acqua è all'origine della vita ed è indispensabile per il proseguimento di essa: non è solo essenziale alla vita dell'uomo, è essenziale per la vita di tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra.

Territorio, Ambiente & Ecologia

PULI...AMO IL NOSTRO COMUNE!

Laura Bressan - Consigliere Comunale, Delegata "Ecologia, Ambiente e Politiche giovanili"

La frazione di Caldana, situata in un contesto paesaggistico davvero suggestivo, è purtroppo da tempo colpita significativamente dal fenomeno del "littering", ovvero l'abbandono dei rifiuti, che avviene in particolar modo lungo il ciglio della strada SP39 e nei boschi circostanti. Da qui l'idea di organizzare una giornata ecologica, dedicata alla pulizia di questo bellissimo territorio.

Ecco così che l'8 aprile scorso, circa cinquanta cittadini di ogni fascia di età si sono incontrati in Piazza Società Operaia, con la voglia di aderire al progetto.

I volontari, tra i quali molti appartenenti delle associazioni territoriali, hanno lavorato tutta la mattina, raccogliendo una sconcertante quantità di rifiuti abbandonati, che sono stati prima differenziati e poi trasportati al centro di raccolta su appositi camion messi a disposizione dalla Protezione Civile, la cui collaborazione è stata di fondamentale importanza per la buona riuscita della giornata.

Sono stati riempiti ben 2 camion di materiali di vario genere; oltre a pneumatici, materiale utilizzato nell'edilizia, bottiglie di plastica



Anche questo evento si è svolto in collaborazione con i volontari della Protezione Civile e delle Associazioni territoriali: i volontari si sono ritrovati al parco comunale e, equipaggiati del materiale fornito dalla Convezione Rifiuti Sesto (di cui Cocquio fa parte), muniti di guanti, rastrelli e sacchi per la rimozione dei rifiuti, si sono recati in zone del paese particolarmente colpite e nel mirino degli incivili, nella frazione di Sant'Andrea. Una mattinata di intenso lavoro che ha consentito di restituire decoro ad aree spesso deturpate. Il risultato dell'attività di pulizia sono stati oltre trenta sacchi di rifiuti raccolti!

Come successo a Caldana due settimane prima, i ritrovamenti hanno incluso bottigliette di plastica e vetro, lattine, mozziconi di sigarette, sacchetti di plastica, carte di ogni sorta, cerchioni di pneumatici, abiti, scarpe e persino una macchina da caffè, ma anche una vecchia Polaroid, un vecchio stereo, un'intera cucina fatta a pezzi e... un carrello della spesa.

Rifiuti abbandonati evidentemente da anni e in alcuni casi inglobati dal terreno e dalla vegetazione, il cui recupero è stato particolarmente difficoltoso. Tutto il materiale raccolto è stato differenziato dai volontari e portato all'eco-centro comunale per lo smaltimento. L'Earth Day cocquiese si è concluso con giochi per bambini e con un aperitivo servito al parco ripulito dall'immondizia.

Forse non tutti sanno che... i rifiuti abbandonati impiegano decenni per biodegradarsi: 10 anni per i sacchi di plastica, dai 20 agli 80 anni per le lattine, addirittura un secolo per i pneumatici, mentre le bottiglie di vetro... non si degradano mai!

Il mio auspicio è che iniziative come queste possano servire da stimolo ed esempio per chi finora ha mostrato scarso senso civico e rispetto per un bene comune quale è il nostro ambiente.



e vetro, lattine, cartacce e confezioni di merende e patatine e gli immancabili mozziconi di sigarette, sono stati raccolti anche... un lavandino in ceramica, pezzi di auto e moto, un estintore, e una borsa con ogni probabilità rubata e immediatamente consegnata ai Carabinieri.

Dopo questa esperienza, l'Amministrazione Comunale ha pensato di celebrare l'Earth Day (ossia la "Giornata della Terra", la più grande manifestazione ambientale del pianeta) organizzando nella giornata di sabato 22 aprile una nuova raccolta dei rifiuti, questa volta presso il Parco Comunale e nelle zone più distanti dai nuclei urbani, come l'area che costeggia il fiume Bardello.

GARAGE GIORDANI LUCIANO S.N.C.

VIA DANTE 60

COCQUIO TREVISAGO

TEL. 0332.700320

garagegiordaniluciano@virgilio.it



Territorio, Ambiente & Ecologia

Protezione civile di Cocquio Trevisago

Riconoscere gli insetti - Imenotteri

di Massimo Bertolin | Coordinatore Protezione Civile Cocquio



Tra le attività gestite dalla Protezione Civile, quella del controllo e gestione del rischio degli imenotteri (nome scientifico), è l'attività che ci coinvolge maggiormente da marzo a ottobre.

Durante il primo periodo la ragione del pericolo è quello dello sviluppo di nidi nelle vicinanze delle case e conseguente aumento di contatti con l'essere umano. Le punture difficilmente sono pericolose ma in certi casi di sensibilità, o quantità di punture, possono provocare delle reazioni che richiedono l'immediato intervento medico presso il pronto soccorso. In questa fase non esistono specifiche attività di prevenzione se non il controllo di quelle zone lasciate isolate.

La fine dell'estate invece il rischio è collegato ai primi freddi che provocano due situazioni con pericolo.

La prima è causata dall'accensione dei camini che non sono stati controllati e in cui, durante l'estate, si sono formati i nidi di calabroni. Il fumo ed il calore della canna fumaria distruggono il nido con conseguente dispersione dei calabroni introno alla casa. I primi freddi "stordiscono" gli insetti che vengono attratti dalle case che iniziano ad avere un calore maggiore. In questo caso le vespe o calabroni entrano nelle case aumentando il rischio di contatto in situazioni anomale di comportamento. Ultima casistica è quella dei cassonetti delle tapparelle, anch'essi lasciati inutilizzati per lunghi periodi. In questo periodo e in tutti questi casi il semplice controllo e osservazione di questi punti a rischio permette di anticipare ed evitare di trovarsi in una situazione di pericolo.

Il nostro lavoro si svolge in due fasi distinte. La prima è quella del controllo della situazione segnalata per valutare la modalità

d'intervento e successivamente l'intervento vero e proprio, che si svolge di norma in tarda serata per assicurare che il maggior numero di insetti sia all'interno del nido.

Ricordiamo che questo servizio è svolto dalla Protezione civile in modo totalmente gratuito per i cittadini di Cocquio Trevisago.

RISCHIO: quantità di punture e allergie

QUANDO: inizio primavera e inizio autunno (primi freddi)

DOVE: canne fumarie, solai, cassonetti delle tapparelle e zone abbandonate non umide

COSA FARE: anticipare il pericolo con controlli durante l'anno delle zone a rischio

COSTO: nessun costo se non l'apprezzamento del lavoro dei volontari.



Politiche Sociali

IL NUOVO servizio di "Navetta Sociale"

Sara Fastame - Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

Il giorno 10 aprile 2017 è nato il nuovo servizio comunale di "Trasporto Sociale", che prevede l'attivazione del servizio aggiuntivo di "navetta sociale" che, collegando le varie frazioni del paese, ha lo scopo di favorire la mobilità di persone anziane e disabili prive di soluzioni alternative di trasporto. L'iniziativa nasce dall'esigenza di rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'inclusione piena dei cittadini più deboli nella vita sociale del paese e viene svolto con un nuovo automezzo Fiat Ducato ad otto posti.



La "navetta sociale" è gratuita e viene garantita grazie alla grande disponibilità di cittadini volontari, a quali va, sin d'ora, un particolare ringraziamento per lo spirito di collaborazione

e la dedizione con cui si mettono a disposizione di tutta la comunità.



Il trasporto è attivo nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì con un percorso mattutino ed uno pomeridiano. Il primo percorso prevede la partenza da Cocquio (Comune) alle ore 8.15 raggiungendo le frazioni di Caldana e Cerro con destinazione Farmacia, Centro commerciale e cimitero.

Il secondo percorso prevede invece la partenza alle 14.30 da Cocquio (Comune) percorrendo le frazioni di San Bartolomeo, Intelo e Torre con destinazione Farmacia, Centro commerciale e cimitero.

Siamo certi che il nuovo servizio di "navetta sociale" possa rispondere ai bisogni dei cittadini nell'ottica di realizzare una sempre maggior coesione sociale e invitiamo chi ne avesse necessità di contattare gli uffici comunali.

Daniilo Centrella | Sindaco

Non credo che ci sia un bambino, un adulto, un anziano nel nostro paese che non abbia sentito parlare di migranti e migrazioni, ma sono sicuro che la reazione alla parola “migranti” non sia unanime: ogni nostro giudizio, concetto e reazione è il risultato della miriade di informazioni ricevute da giornali, televisioni, social o dall’amico al bar, informazioni che il nostro cervello elabora per giungere al proprio risultato finale, e che nel caso della parola “migrante”, “profugo” o “clandestino” sono frammentate e discordanti, creando in noi paura e tensione.

Proprio così: noi non riusciamo ad elaborare un nostro giudizio sui migranti perché chi fornisce le informazioni sulla migrazione decide di darle in maniera parziale. Ma perché questo? Semplice, perché troppo spesso chi fornisce “qualcosa” lo fa per ottenere un risultato. Questo accade anche per il fenomeno migratorio: chi lo fa per un fine politico e chi per un fine economico.

Per fortuna molti lo fanno per reale altruismo o per sostenere la risoluzione di una grave emergenza mondiale (L’associazione Caritas ne è l’esempio).

Ciò che mi infastidisce sono coloro che decidono di non darci informazioni sul fenomeno nella sua interezza. Perché non parliamo della crisi della Libia? Perché non parliamo dei fondi europei dati alla Turchia per limitare le partenze? Perché non parliamo degli accordi non rispettati dalla Unione Europea sulla redistribuzione dei migranti in Europa?

Le scarse informazioni ricevute e soprattutto il fatto che ormai siamo abituati a preferire informazioni “spazzatura” a quelle ufficiali, ha creato il “mito” dei migranti, condizionando anche coloro che si occupano di creare le politiche relative alla migrazione.

Molti cittadini mi chiedono: Sindaco, come la pensi? Arriveranno i migranti?

A questa domanda penso alla risposta di colleghi sindaci, per fortuna pochi, dettata da una politica di basso livello: rispondono quello che certi cittadini vogliono sentirsi dire. Fuggono l’argomento, non lo affrontano, pensano che attendendo in silenzio il problema si auto-risolverà e loro saranno liberi dal prendere una decisione, senza preoccuparsi che l’emergenza immigrazione bussava ormai alle porte anche dei nostri piccoli comuni.

Il mondo animale ha standardizzato due meccanismi di reazione all’aggressione: il primo è la difesa attiva, in cui l’animale organizza le sue energie e la sua difesa per una reazione, e il secondo è la “tanatosi” o morte apparente, meccanismo con cui l’animale si finge morto e spera che l’aggressore vada via.

Alla domanda del cittadino non rispondo e non risponderò mai come un coleottero che si finge morto sperando che il problema fugga via.

Rispondo invece con le informazioni in mio possesso: Non penso che il fenomeno migratorio si arresterà considerando la profonda crisi libica. Potrebbe rallentare, per l’ingente finanziamento concesso dalla Comunità Europea alla Turchia



per organizzare campi profughi ed evitare le partenze. Questo è dimostrato dall’aumento del fenomeno migratorio nei primi 5 mesi del 2017, superiore al 33% dell’anno precedente.

Non penso che l’Unione europea (quella Unione Europea voluta da Schuman e mai realizzata) prenderà celermente decisioni sul ricollocamento dei migranti dai Paesi ospitanti (attualmente la maggior parte dei migranti sono accolti in centri di accoglienza in Italia e Grecia). L’accordo, stipulato a settembre 2015, prevedeva inizialmente il ricollocamento di 160 mila persone da Grecia e Italia ad altri Paesi europei entro settembre 2017. In seguito la Commissione Europea ha dapprima ridotto il numero a 98 mila persone, e in seguito a circa 33 mila persone. Una vera delusione, considerando che l’unica percezione per i cittadini dell’Europa Unita è... vedere i posti di blocco tra gli Stati membri, come 50 anni fa.

Non credo ai miti pubblicizzati attualmente sul fenomeno migratorio e alle numerose affermazioni di alcuni: portano malattie, meglio degli italiani, aiutiamoli a casa loro, hanno lo smartphone, sono troppi, sono tutti giovani e forti, ci rubano il lavoro, non scappano dalla guerra, sono pericolosi. Perché continuate a farvi condizionare da messaggi pubblicitari, da chi vi promette salvezza per mantenere la propria poltrona? Certo che ci sono anche delinquenti tra le migliaia di persone giunte, certo che ci sono malattie in chi viaggia per mesi in condizioni estreme, certo che hanno il telefonino per contattare i parenti, certo che vogliono stare meglio e salvare se stessi e la loro famiglia dalla miseria. Ma cosa credete? Che il 90% del mondo vive in miseria e che non voglia far niente per non far morire i propri figli? Voi cosa fareste?

Ci si approfitta economicamente del fenomeno migratorio. Basti pensare al numero di centri accoglienza gestiti dalla malavita denunciati in questo periodo. Le cooperative che accolgono e gestiscono i migranti hanno diritto ad un indennizzo di 35 euro al giorno per vitto, alloggio, insegnamento, mediazione culturale, lavorativa, sportiva e diaria di 2,5 euro al giorno per le spese personali del migrante. Le tanto pubblicizzate rivolte nei centri di accoglienza per cibo insano non vi mettono il sospetto che alcune cooperative ne abbiano approfittato per un illecito guadagno? E’ per voi possibile lasciare ragazzi stranieri, nel pieno delle possibilità lavorative, soli, senza personale autorizzato e senza sorveglianza? Ma voi non vi ribellereste?



Ritengo che uno dei sistemi per evitare i fenomeni di delinquenza sia evitare la creazione di grossi centri, a favore di una capillare distribuzione dei migranti in piccoli centri con pochi ospiti, dove siano impiegati in attività per la maggior parte della giornata, perché come insegnano i nostri vecchi... l'ozio porta sempre brutti pensieri.

Ho estrema fiducia nel primo segnale di forza del nostro governo: il 12 aprile è stato definitivamente approvato il decreto Minniti Orlando che introduce importanti novità per la gestione del fenomeno migratorio in Italia. Il decreto riforma il sistema di prima accoglienza con l'obiettivo di aumentare i rimpatri e ridurre i tempi della loro permanenza nel sistema di accoglienza (che ora, tra domanda, esame della stessa e ricorso, arrivano fino a due anni). Il decreto prevede che i richiedenti asilo siano impiegati in lavori di pubblica utilità purché, si intende, non retribuiti.

E ora, dopo questa premessa sul contesto generale del fenomeno dei migranti, veniamo al nostro Comune e allo scenario che potrebbe delinearsi nei prossimi mesi.

A Settembre 2016 il Prefetto di Varese ha formulato al Comune di Cocquio Trevisago la richiesta di possibili locali da mettere a disposizione per un progetto di assistenza migranti. Per questo ho svolto un'indagine sul territorio atto alla individuazione di possibili locali idonei, coinvolgendo l'ufficio tecnico del Comune.

Ebbene, al termine delle valutazioni ho appurato che il nostro Comune non possiede strutture comunali per attuare un progetto di assistenza migranti. E' noto che invece la parrocchia di Cocquio Trevisago, appartenente alla Diocesi di Milano, ha dichiarato disponibilità di locali nella casa parrocchiale della chiesa "Maria della Purificazione".

Per conoscere i dettagli del progetto (che quindi sarà veicolato attraverso la parrocchia), a fine maggio ho incontrato il Presidente dell'Associazione Caritas Ambrosiana, il referente della Cooperativa Intrecci (incaricata da Caritas per la gestione dei migranti nel nostro Comune) e il parroco di Cocquio per esprimere il pensiero, le necessità e il supporto che l'attuale amministrazione intende garantire al progetto, sempre nel rispetto dei propri cittadini e dei possibili ospiti migranti nel nostro paese, ed in particolare:

- 1) Alla luce di quanto esposto sopra, siamo fermamente convinti che il fenomeno migratorio sia molto complesso e vada affrontato con una "certosina" organizzazione: per questo niente deve essere lasciato al caso per evitare disguidi in termini di sicurezza e di aggregazione. Il personale della Cooperativa scelta dalla Diocesi che gestisce gli ospiti dovrà avere una professionalità idonea e grande esperienza. L'Amministrazione Comunale ritiene che il gran cuore dei volontari di Cocquio di cui la cooperativa potrebbe avvalersi possa essere di ausilio ma non possa sostituirsi alla professionalità e responsabilità del personale della cooperativa istruito a tal compito, siano essi mediatori culturali, accompagnatori, vigilanti ecc
- 2) Il numero ridotto degli ospiti deve essere garanzia di una possibile integrazione nel nostro paese. Cocquio Trevisago non vuole vedere nelle proprie strade le patetiche esperienze di grossi centri di accoglienza senza l'adeguato supporto di personale. Ciò non giova ai cittadini e tanto meno agli ospiti, oltre ad essere in contrapposizione all'idea di accoglienza.
- 3) Come dalla descrizione del Decreto Minniti, l'integrazione dell'ospite avviene grazie alla presenza costante nel nostro comune, sia impiegandolo in attività socialmente utili, ma anche culturali, sportive ed aggregative. Nessuno dei cittadini considera il nostro comune un "dormitorio", ma un paese per vivere e far vivere i propri figli e ci auspichiamo che gli ospiti di un centro accoglienza nel nostro paese non si dedichino ad attività in altri luoghi ma che offrano il loro pieno contributo nel paese che aprirà loro le braccia ed il cuore.

Indipendentemente da questi contatti tra la nostra Amministrazione e Caritas, in data 29 giugno ho appreso dal Prefetto che il giorno stesso sarebbero arrivati 4 migranti attraverso la Cooperativa Agrisol, che ha preso in affitto un appartamento in via Milano da un privato. Non ho potuto far altro che prenderne atto.

COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

MIGRAZIONI e MIGRANTI

Due incontri per capire da dove e da cosa fuggono migliaia di persone

VENERDÌ 5 MAGGIO - ore 20.30

TEATRO SOMS – Caldana di Cocquio Trevisago

DIRITTO D'ASILO: REALTA', TIMORI E NORMATIVE LEGALI

Relatori: dott.ssa MARIA LUISA INVERSINI
Viceprefetto e Presidente Commissione
Territoriale Protezione Internazionale di Milano

Dott. SILVIO AIMETTI
Sindaco di Comerio (VA) e Portavoce della Rete
Civile dei Sindaci per l'Accoglienza

VENERDÌ 12 MAGGIO - ore 20.30

TEATRO SOMS – Caldana di Cocquio Trevisago

EMERGENCY
GRUPPO DI VARESE

EMERGENCY CONTRO LA GUERRA E LA POVERTA'

Relatori: Laura Basili
Enzo Cavicchioni
volontari Gruppo Varese

L'attività di EMERGENCY nelle zone di guerra e in aree dove la povertà non permette cure adeguate.

Durante l'incontro è prevista la proiezione di filmati dei vari ospedali operativi.

La serata si concluderà con un rinfresco durante il quale i volontari Emergency potranno incontrare e interagire con il pubblico.

Politiche Giovanili

Consulta giovanile: ecco i nomi!

Laura Bressan - Consigliere Comunale, Delegata "Ecologia, Ambiente e Politiche giovanili"

Il Comune di Cocquio Trevisago, al fine di promuovere una maggiore partecipazione dei giovani alla vita comunitaria, ha istituito la **Consulta Giovanile** che rappresenta lo strumento attraverso il quale i giovani cocquiesi potranno avanzare le loro proposte e collaborare con l'Amministrazione Comunale. La Consulta Giovanile ha tra le sue finalità **quelle di favorire l'aggregazione e l'associazionismo tra i giovani, promuovere eventi culturali, sportivi, musicali, di valorizzazione del territorio, difesa dell'ambiente e molte altre attività legate prettamente al mondo giovanile: un'occasione per diventare protagonisti nei processi decisionali che li coinvolgono a livello locale.**



In totale **20 giovani** e volenterosi ragazzi si sono candidati per impegnarsi per partecipare alla vita civica del nostro paese; studenti di scuole superiori e universitari, ma anche ragazzi già inseriti nel mondo lavorativo.

Le operazioni di voto si sono svolte venerdì 26 Maggio nella Sala Polivalente presso la

Biblioteca Comunale, nel corso dell'assemblea di insediamento della Consulta Giovanile, presieduta dal Consigliere delegato alle Politiche Giovanili. Ecco gli esiti delle votazioni:

Niccolò Umberto Minonzio è il Presidente della Consulta Giovanile. Sarà lui insieme ad Alessandro De Maddalena, eletto Vice-Presidente e Letizia Sardella nominata Segretaria, a guidare la Consulta.

Niccolò, 20 anni, nato a Varese e cresciuto a Cocquio, studente di violino presso il conservatorio di Pavia dal 2016 e dal 2017 iscritto al primo anno dell'Accademia SDM di Milano come cantante. Da sempre coltiva la passione per l'hockey e per la lettura.



Alessandro, 22 anni, nato e cresciuto a Cocquio, studente al primo anno della specialistica in Ingegneria dell'Automazione, ha molti interessi, tra i quali le macchine d'epoca e la musica: suona la tromba.

Letizia, quasi ventenne, frequenta il primo anno di Biotecnologie all'università dell'Insubria di Varese, anche se ha un sogno nel cassetto: diventare medico. Nel suo tempo libero gioca a basket, le piace leggere e prendersi cura dei bambini.

Faranno parte del Consiglio Direttivo, oltre ai 3 ragazzi eletti:

Maranzana Stefano, Dal Zotto Edoardo, De Maddalena Martina, Tabacco Daniele, Del Vitto Andrea, Peruzzi Sara, Tagliasacchi Anna e Amoroso Chiara; dell'Assemblea invece faranno parte anche **Petullo Adriano, Peruzzi Marco, Levato Francesco, Rovera Luca, Luraschi Giulia, Zanon Giulia, Roffredi Lapo.**

Grazie a tutti per la disponibilità e... complimenti agli eletti!

Le elezioni degli organi sono un punto di partenza: ora si comincia con la realizzazione delle idee e proposte che sono emerse durante gli incontri antecedenti alle elezioni, con l'obiettivo di rendere Cocquio Trevisago più a misura dei giovani.

Per i giovani cocquiesi che desiderano entrare a far parte della Consulta, le nuove adesioni potranno essere presentate in qualsiasi momento, perché il numero dei partecipanti è... illimitato!

Vi aspettiamo!

SCOUT DI VARESE: BENVENUTI A CALDANA!

Laura Bressan - Consigliere Comunale, Delegata "Ecologia, Ambiente e Politiche giovanili"

Il Gruppo Scout "Federazione Scout d'Europa Varese 3", che ha sede presso la Parrocchia San Massimiliano Kolbe di Varese, in occasione del Cammino di Pasqua 2017 si è radunato per camminare lungo i sentieri del Parco del Campo dei Fiori, insieme ad altri giovani scout provenienti da tutta Italia.

Il 13 Aprile, Giovedì Santo, ben 200 ragazze dai 16 ai 21 anni hanno pernottato in tenda presso gli spazi adiacenti alla Chiesa di Caldana, mentre 100 ragazzi della stessa età si sono sistemati sui prati di fianco al Cimitero di Caldana.



Tutte le attività ricreative (giochi, preghiere e momenti comunitari) si sono svolte presso la Chiesa e l'attiguo campo da calcio. Principio cardine dello scoutismo è quello di lasciare il posto migliore di come si è trovato: così è stato. La cittadinanza di Cocquio è lieta di poter accogliere simili iniziative sul proprio territorio, e ci auguriamo che anche negli anni futuri questi giovani ragazzi scelgano il nostro Comune come sede di alcuni loro appuntamenti, coinvolgendo anche i ragazzi cocquiesi nelle loro attività.

IL COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO VINCE IL BANDO REGIONALE CONTRO LE LUDOPATIE!

Sara Fastame - Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

Non possiamo nascondere la grande soddisfazione per aver vinto il bando regionale **Bando per lo sviluppo di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito**, sia perché si è trattato del primo bando cui la nuova Amministrazione Comunale ha partecipato, sia per l'importanza della tematica che lo riguarda. Il territorio circostante il Comune di Cocquio Trevisago infatti è una zona di piccoli Comuni dove ahimè non vi sono grandi centri di aggregazione per giovani ed anziani, e la recente crisi economica ha impattato in maniera molto significativa sull'economia locale. Il gioco d'azzardo patologico, assieme alla tossicodipendenza, rappresentano i maggiori rischi non solo per i giovani, ma anche per gli adulti.

Per partecipare al bando ci sono voluti due mesi di lavoro, mirati alla stesura del progetto che è stato intitolato "Voglio vincere: non gioco!". Progetto che intende promuovere l'attivazione di una rete di collaborazione con il Centro di Ascolto di Cuveglio, il SERT, la Parrocchia, il Comune di Comerio come nostro partner, oltre alle varie Associazioni locali che hanno aderito a questo progetto (dalla scacchistica "Esteban Canal" all'Atelier Capricorno, da Menta&Rosmarino ad Adolescenti Oggi, solo per citarne alcune), attivando iniziative culturali e psicosociali non solo per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico, ma anche per il recupero di soggetti affetti da ludopatia, fornendo supporto anche ai loro familiari.

Prevediamo innanzi tutto di mappare il territorio per individuare gli esercizi dove si trovano le slot o è possibile effettuare scommesse; il lavoro proseguirà cercando di creare una rete tra tutte le organizzazioni pubbliche e private che si occupano del problema, e di attivare gruppo di ascolto per Giocatori Anonimi e per le loro famiglie. Si terranno incontri tenuti da formatori e psichiatri rivolti agli addetti ai lavori (educatori, assistenti sociali, ecc): l'obiettivo è quello di formare personale anche volontario in grado di identificare i soggetti a rischio di ludopatia ed indirizzarli ai servizi territoriali (Sert, Centro di Ascolto) per attività di recupero, terapia e sostegno ai familiari. Altri incontri invece saranno rivolti a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani. Verrà distribuito materiale informativo nelle scuole e in tutti i centri di aggregazione del nostro territorio. A cornice di tutto ciò, attiveremo una campagna radiofonica di sensibilizzazione sul tema della ludopatia in collaborazione con Radio Millennium, e verranno realizzati due spettacoli teatrali sul tema del gioco d'azzardo: a novembre salirà sul palco il comico di Zelig Daniele Raco, mentre dopo alcuni mesi sarà la volta della compagnia teatrale "Itineraria" con uno spettacolo dal titolo Gran Casinò. Il tutto si concluderà con un dj-set all'aperto a cura di Radio Millennium a fine primavera.

Troverete a breve sul nostro sito tutto il calendario degli eventi e degli incontri, ai quali siete tutti invitati a partecipare: anche in questo caso, l'unione fa la forza, e per combattere la ludopatia ... ne serve molta.

Istruzione

UN GIORNO IN CASERMA: assistenti per un giorno

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

Immaginate un gruppo di bambini della scuola primaria in una centrale dei Vigili del Fuoco... immaginateli intenti a provare un idrante, a salire sul camion, anche a sirene "spiegate", a fare chiamate dalla sala operativa e ... a scivolare lungo quel palo che la maggior parte di noi pensava esistesse solo nei film... Questa è la storia di una mattina di marzo trascorsa affiancando un capo turno dei Vigili del Fuoco di Varese nello svolgimento della sua attività: protagonisti alcuni alunni della scuola primaria di Cocquio, che hanno fatto "un tuffo" nel mondo dei pompieri.

Insieme ai loro compagni e alle insegnanti, gli alunni sono stati meravigliosamente accolti da una squadra di Vigili, che hanno spiegato ed illustrato tutto ciò che ogni appassionato o semplicemente curioso (bambino o adulto che sia) vorrebbe sapere, a



partire dalla struttura della caserma a dai due automezzi più usati e conosciuti, ossia l'autoscala e l'autopompa, con tutti gli attrezzi e strumenti che quest'ultima contiene, passando per il numero di telefono dei Vigili del Fuoco e la luce estraibile per illuminare a giorno, fino a far salire ogni bambino sull'automezzo.

Per ora il progetto sulla conoscenza dei pompieri si ferma qui, in attesa a breve di una grande sorpresa...

Istruzione

SCUOLABUS: NOVITÀ A MISURA DI FAMIGLIA



Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

Nonostante le risorse economiche a disposizione siano ogni anno sempre più scarse, siamo orgogliosi di informare le famiglie che il servizio di Scuolabus per il prossimo anno sarà non solo confermato, ma sarà oggetto anche di alcuni cambiamenti migliorativi. Abbiamo infatti introdotto nuove opportunità per le

famiglie, agevolando anche la frequenza scolastica agli studenti che abitano lontano dalla scuola. Il servizio, garantito in base ai criteri stabiliti dal Regolamento Comunale del Trasporto Scolastico, verrà effettuato con un mezzo di dimensioni ridotte rispetto a quello degli altri anni, per poter offrire viaggi agevoli e sicuri verso le frazioni anche in caso di maltempo e puntando ad un minor inquinamento ambientale.



Ma ci sarà anche una grande sorpresa per le famiglie più numerose: se fino ad oggi esisteva una quota unica pari a 240 euro/anno a bambino, da settembre questa varrà solo per il primo figlio, mentre il secondo figlio pagherà una quota ridotta di euro 200 e dal terzo figlio il servizio sarà gratuito. Sul mezzo che accompagna i bambini della scuola primaria sarà ancora presente un'assistente per aiutarli nella discesa dal bus (la famiglia resta responsabile per la parte di tragitto che separa la fermata dall'abitazione).

Riteniamo importantissimo investire sulle politiche educative e su tutto ciò che le rende maggiormente fruibili, come il trasporto scolastico, che costituisce un servizio fondamentale per le famiglie.

Istruzione

ATTENTO: SE CONDIVIDI NON È PIÙ TUO!

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

“Ogni dato inserito in rete può restare per sempre, e quindi, se condividi, non è più tuo”.

Questa frase, insieme a tanti altri messaggi esposti lo scorso 21 febbraio, hanno colpito l'attenzione di circa un'ottantina di studenti delle scuole medie Dante Alighieri che hanno assistito ad una lezione speciale, quella tenuta da due agenti della Polizia Postale di Varese sui rischi della “rete”.

Questo appuntamento ha coinvolto due sezioni delle classi seconde e terze della scuola su un tema che è uno di quelli più “caldi” e attuali, su cui anche la campagna TV del governo sta cercando di sensibilizzare i più giovani: lotta al cyberbullismo e sicurezza informatica.

E' bene sapere che anche l'uso inconsapevole dei “social”, oggi, può comportare problemi difficili da risolvere.

“Ciò che condividi non è più tuo”, frase ripetuta più volte dagli agenti: già, perché foto, messaggi e video sono tutti file che restano negli archivi (detti server) e si perde, se non la proprietà, certamente la disponibilità di quello scatto, o di un video magari fatto in maniera superficiale e facile, come facile è usare il telefonino.



Il fatto che “ogni dato inserito in rete può rimanerci per sempre” ha molto colpito i ragazzi, portandoli a fare anche molte domande agli agenti, che hanno più volte sottolineato come, alla luce del problema legato al cyberbullismo, “il rimanere indifferenti è come essere complici”.

Un progetto di alto valore che sicuramente chiederò che venga esteso a tutte le classi.



LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA GLI STUDENTI

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

Ho fortemente voluto concretizzare un progetto promosso dalla Protezione Civile della Comunità Montana "Valli del Verbano", che con un incontro nelle classi quarte della scuola primaria ad aprile ha mirato a diffondere la cultura dell'ente e a promuovere le iniziative e il lavoro che quotidianamente viene svolto. Contesto formativo ideale, quello della scuola, per l'attivazione di percorsi educativi didattici trasversali alle diverse aree e discipline: lo scopo degli incontri nelle aule, strutturati con la piena collaborazione dei comuni e coordinati dalla Comunità Montana, è proprio quello di diffondere la cultura della sicurezza, di avvicinare gli studenti alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso, al fine di poterne essere parte attiva, di sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la protezione civile, approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, per "costruire" una corretta percezione del rischio. Partendo dalla condivisione dei Piani di Emergenza Comunali (obbligatorie in ogni Comune), si analizzano i rischi naturali in essi descritti, condividendo con gli studenti le misure di prevenzione più efficaci e come superare eventuali emergenze. Non si insegna ad avere paura del territorio, ma bensì a conoscerlo e rispettarlo, contribuendo attivamente sin da piccoli alla sua migliore

conservazione.

Ringrazio il servizio di Protezione Civile e il Dott. Bardelli per l'attività che ha promosso nella nostra scuola, finalizzata alla miglior conoscenza delle nostre valli e fruizione delle stesse in sicurezza. Con attività come queste, il mio intento è condividere il concetto di prevenzione e partecipazione attiva di tutti, soprattutto a partire dai giovani.



"PRENDETEVI PER MANO E VI SALVERETE": 300 ALUNNI ORA SONO... PRONTI AL PEGGIO

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

"Prof, c'è del fumo fuori in cortile, cosa succede?" E' iniziata con questa domanda di uno studente cocchiese l'esercitazione che ha visto coinvolte le scuole primarie e medie inferiori di Cocquio Trevisago, che il giorno 19 aprile alle 9 in punto si sono... svuotate.

Non appena visti e sentiti i mezzi della Polizia locale del Verbano, dei Carabinieri, della Protezione civile, dei Vigili del fuoco e ambulanze, tutti arrivati a sirene spiegate, circa 300 alunni sono usciti ordinatamente dai due plessi, composti, quasi in silenzio. Gli operatori con divise, caschi, manichette e lampeggianti hanno permesso di evacuare le scuole nei tempi previsti.

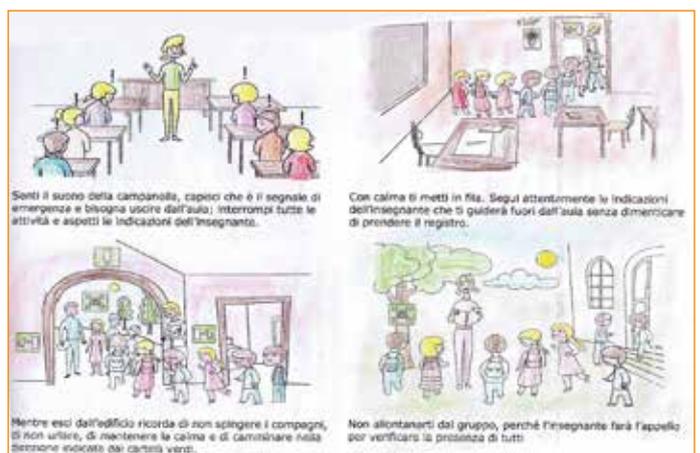
Agli alunni non era stato dato alcun preavviso: dopo un briefing con tutte le forze dell'ordine e per poter procedere, la protezione civile ha provveduto a lanciare fumogeni e petardi nel prato che si trova tra le due scuole, dove gli studenti, appena rientrati dalle vacanze pasquali, stavano facendo tranquillamente lezione.

Alcuni ragazzi si sono affacciati e hanno visto il trambusto, ma non si è scatenato il panico: insieme agli insegnanti sono usciti ordinatamente per mano e hanno attraversato la strada, percorrendo un centinaio di metri fino a raggiungere il punto di raccolta, per poi rientrare in classe, non prima di aver fatto una breve riunione con il responsabile della protezione civile, sig. Bertolin Massimo, che hanno apprezzato la loro preparazione. "Ricordatevi che quando c'è il fumo DOVETE TENERVI PER MANO, solo così potete sopravvivere e non perdere l'orientamento

qualora vi fosse una situazione di pericolo", hanno ricordato dalla protezione civile.

A scuola, come in un museo, allo stadio o in un grande magazzino, poche e chiare regole che restano in mente ai piccoli oggi, e formano persone adulte e capaci di agire domani.

Soddisfatta, ringrazio tutti i soggetti che hanno reso possibile la riuscita di questa importante esercitazione.



TRE BIBLIOTECHE, UN UNICO OBIETTIVO: PROMUOVERE LA LETTURA

Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

Bibliotecari, volontari, docenti: a queste figure è dedicato un progetto che la nostra Amministrazione Comunale intende proporre a insegnanti di scuola media inferiore e superiore, bibliotecari e volontari di biblioteca a partire dal prossimo autunno, mirato alla promozione della lettura per giovani e adulti.

L'organizzazione del progetto, dal titolo QUALCUNO CON CUI CORRERE, è a carico delle Amministrazioni Comunali di Comerio, Gavirate e Cocquio Trevisago, nell'ottica di una sinergia tra comuni limitrofi che è stata sin da subito uno dei miei più sentiti obiettivi. Il progetto si articolerà in quattro incontri e sarà possibile partecipare a uno o più incontri; ogni appuntamento avrà un tema e un relatore diverso, secondo il programma che è stato così delineato:

- **martedì 19 settembre - ore 17-19 - biblioteca di Comerio**
"Allenatori di Lettera", relatrice: Alice Bigli (libraia, esperta di promozione alla lettura e presidente dell'Associazione Culturale Mare di Libri. È direttore artistico e responsabile dei volontari del festival per ragazzi Mare di libri di Rimini)
- **venerdì 6 ottobre - ore 15-17 - biblioteca di Gavirate**
"Letteratura per ragazzi", relatore Guido Affini (libraio e responsabile della Nuova libreria Il Delfino di Pavia, premio Andersen 2010 per la promozione alla lettura. Collabora e lavora con il Coordinamento librerie per ragazzi, nato intorno all'esperienza di Roberto Denti)
- **mercoledì 18 ottobre - ore 17-19 - biblioteca di Cocquio Trevisago**
"Generi e Media diversi", relatrice Chiara Codecà (consulente editoriale, libraia, traduttrice, esperta del genere fantastico in tutte le sue sfumature, autrice di saggi sull'argomento)
- **venerdì 10 novembre - ore 15-17 - biblioteca di Comerio o Gavirate**
"Leggo tutto tranne i libri"; relatore Massimiliano Tappari (fotografo, poeta, autore. Scrive e illustra libri utilizzando tecniche diverse. Lettore dello spazio, conduce "workshop di stupore a km zero" in giro per l'Italia, stimolando bambini, ragazzi e adulti a usare la creatività e a cogliere il lato fantastico della vita quotidiana e dell'ambiente circostante. Premio Andersen 2016 come Protagonista della Cultura dell'infanzia).

La partecipazione sarà completamente gratuita. Al termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza nominativo. Per ulteriori informazioni potete contattare l'ufficio cultura del Comune o le singole biblioteche.



QUALCUNO CON CUI CORRERE
CORSO GRATUITO PER INSEGNANTI, BIBLIOTECARI, GENITORI ED EDUCATORI SULL'IMPORTANZA DELLA LETTURA PER I RAGAZZI

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2017 dalle 17 alle 19 presso la Biblioteca di Comerio
ALLENATORI DI LETTERA con Alice Bigli
Che cos'è la pedagogia della lettura? Perché è davvero importante che bambini e ragazzi leggano? Perché usare la metafora dell'allenatore e come trasformarsi in efficaci "allenatori di lettura"? Quali sono le specificità dell'adolescenza che non ci permettono di utilizzare gli stessi apprezzamenti con i bambini? Cercheremo di stilare questi un "decalogo" di indicazioni pratiche.

VENERDÌ 6 OTTOBRE 2017 dalle 15 alle 17 presso la Biblioteca di Gavirate
ESISTONO SENTIERI SUL FONDALE MARINO? LA LETTERATURA PER RAGAZZI TRA MODE, ONDATE E BASSE MAREE con Guido Affini
La riflessione parte dalle domande, che abbiamo sentite, lette, paragonate, ricevute, accolte: "I ragazzi leggono? cosa leggono i ragazzi?" come se esistesse un soggetto unico che sia "i ragazzi". Noi seguiamo le mode, quella che secondo noi sono le mode che piacciono alla maggior parte dei ragazzi, ma anche questo richiede alcune riflessioni, per un livello di consapevolezza sempre maggiore nella relazione con i lettori ai loro primi passi. Cerchiamo sentieri sui fondali del mare.

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 2017 dalle 17 alle 19 presso la Biblioteca di Cocquio Trevisago
GENERI E MEDIA DIVERSI: I GIOVANI LETTORI SONO ESPLORATORI con Chiara Codecà
Cosa leggono, guardano, commentano e scrivono i ragazzi? Parliamo dei generi più amati (fantasy, fantastico e distopico) e di come siano in costante dialogo con altri media (cinema, TV e social). Senza preconcetti e superando i luoghi comuni.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017 dalle 15 alle 17 presso la Biblioteca di Comerio
LEGGO TUTTO TRANNE I LIBRI con Massimiliano Tappari
Il primo libro che si legge entrando in una biblioteca è la biblioteca stessa. Nell'atto di aprire la porta sfogliamo la copertina, sui pavimenti ci sono le note o più di pagine, le lampade sul soffitto sono punti esclamativi, le sedie punti di sospensione, incorniciate dalle finestre le illustrazioni più riuscite. Le storie non abitano solo i libri come credono certi bibliotecari ma sono in ogni oggetto e paesaggio con cui quotidianamente abbiamo a che fare.

Il corso è gratuito, ma per partecipare è necessario iscriversi.
Al termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza nominativo.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
biblioteca@comune.gavirate.va.it
telefono 0332 748229

Comune di Comerio Comune di Gavirate Comune di Cocquio Trevisago Gai FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VALETTOTTO 1961-19

Corso ideato dalle bibliotecarie della Biblioteca dei Ragazzi di Cuneo

BATTERIE
SPAZZOLE TERGICRISTALLO
FILTRI - LUBRIFICANTI
PASTIGLIE - DISCHI FRENO
KIT FRIZIONE - DISTRIBUZIONE
BARRE PORTATUTTO
PORTABICI - PORTASCI
FANALERIA - LAMIERATI - PARAURTI

 **FOR-CAR**
di Gillardoni Andrea

ACCESSORI E RICAMBI PER AUTO

Via Verdi, 61
Cocquio Trevisago (VA)

Tel. 349.4305574
e-mail: forcar2014@libero.it

Cultura

COCQUIO CORSI: AL VIA LA SECONDA EDIZIONE



Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

Cari concittadini,
dopo il grande successo della prima edizione di Cocquio Corsi, con piacere vi informo che a partire dal mese di ottobre inizieranno i nuovi appuntamenti, ricchi di importanti novità.

Il calendario dei corsi ne ripropone alcuni già ben avviati, come Conversazione in lingua inglese, Pilates e Informatica over 60; non mancheranno le fiabe animate con laboratori e il corso di chitarra dedicati ai bambini, ma a questi si aggiungeranno Zumba, Teatro, Alimentazione e... tanto altro ancora.

La sede dei corsi sarà sempre la Biblioteca "Edoardo Gallico" di Via Motto dei Grilli, che ora si presenta in una veste rinnovata e più accogliente, grazie al lavoro di tanti cittadini volontari che in primavera hanno imbiancato e ripulito i locali con grande impegno.

A settembre saranno disponibili le brochure informative e si potrà procedere con le iscrizioni; per avere maggiori informazioni non esitate a contattare la Biblioteca (0332.975018; biblioteca@comune.cocquio-trevisago.va.it).

Come ho spesso ricordato il mio intento è far sì che la Biblioteca diventi un luogo di aggregazione per tanti cittadini, dove poter leggere ma anche condividere le proprie passioni artistiche e culturali in genere: ebbene, con grande soddisfazione posso dire che un passo alla volta questo sta avvenendo, e ringrazio tutti coloro che mi stanno aiutando a realizzare questo obiettivo.

Biblioteca:
tel. 0332.975018
mail: biblioteca@comune.cocquio-trevisago.va.it

Cultura & Spettacolo

TEATRO, COMICITÀ, MAGIA, MUSICA: AL SOMS UNA STAGIONE DI GRANDE SUCCESSI!

Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

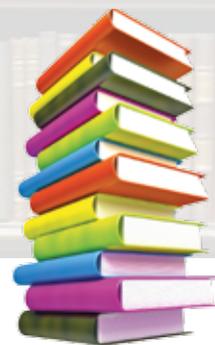
Cari concittadini, come ho più volte raccontato, uno dei miei più grandi desideri come delegata alla Cultura era quello di riuscire ad organizzare spettacoli nel bellissimo teatro SOMS di Caldana, che incontrassero il gusto di tutti, e di avere un pubblico numeroso. Con un pizzico di orgoglio posso dire di aver esaudito il mio desiderio: ad ogni appuntamento infatti abbiamo avuto il "tutto esaurito"! Questo grazie anche al grande valore degli artisti ospitati: molti di voi ricorderanno il primo appuntamento lo scorso novembre con il poliedrico attore Stefano Orlandi, che ha portato in scena un'opera dal titolo "Roba Minima... s'intend", un concerto-spettacolo in omaggio ad Enzo Jannacci; a distanza di poche settimane è stata la volta di un'altra grande attrice, Marina De Juli, che ci ha presentato un'opera teatrale di Franca Rame e Dario Fo dal titolo "Tutta casa, letto e chiesa", per proseguire a fine gennaio con uno spettacolo di cabaret e magia presentato dallo storico Caffè Teatro di Samarate (considerato il tempio del cabaret italiano, che ha visto nascere tra gli altri Aldo Giovanni e Giacomo e Ale e Franz), in collaborazione con l'Associazione Amici di Cocquio, che ha visto protagonisti i poliedrici artisti Max Bunny, Riccardo Limoli e Alex Bellotto. A febbraio è andata in scena la pièce "(Audizioni per) Un marito ideale", a cura del Teatro della Voce, liberamente tratta dall'opera di Oscar Wilde, formidabile banco di prova per i tre attori che con numerosi cambi d'abito hanno dato vita a diversi personaggi, secondo l'originale rivisitazione da parte del regista Franco Di Leo. Indimenticabile infine il concerto tenutosi il primo aprile, con il tanto atteso ritorno



del cantautore Enrico Lisei e della sua band, (che già avevano incanto il pubblico due anni fa) dedicato alla raccolta fondi per il progetto della Sala Sensoriale dell'Istituto Sacra Famiglia. Per la prossima stagione teatrale, sono già in grado di anticiparvi che a settembre tornerà sul palco Stefano Orlandi, mentre a novembre ospiteremo una compagnia teatrale amatoriale, nell'ottica di valorizzare artisti del nostro territorio, magari non professionisti ma... altrettanto appassionati.

Il calendario si arricchirà anche di altri appuntamenti di cui per ora non posso svelare i dettagli: come di consueto non mancherò di informarvi (a mezzo stampa ma anche attraverso il sito del Comune), conto che la vostra partecipazione sia numerosa come per lo scorso anno!

BIBLIOTECA COMUNALE DI COCQUIO TREVISAGO: SABATO 22 L'INTITOLAZIONE AL PROF. GALLICO



Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

Lo scorso sabato 22 aprile, si è svolta la cerimonia di intitolazione della Biblioteca Comunale di Cocquio Trevisago al prof. Edoardo Gallico, radiologo mantovano amante della pittura e della scultura, che già ottenne la cittadinanza onoraria e il cui nome ora sarà per sempre legato al territorio cocquiese.

La richiesta dell'intitolazione a Gallico, fortemente voluta dal sindaco Danilo Centrella, è stata accolta con favore dal Prefetto Daniele Zanzi, e l'Amministrazione Comunale si è adoperata per creare un momento ufficiale che ha dato il giusto valore a un momento così sentito. Sono molte infatti le persone che ricordano il professore, che ha lavorato per tanti anni presso l'ospedale di Cittiglio: ne ricordano la profonda umanità, le doti artistiche, la grande disponibilità verso tutti.

La cerimonia si è svolta alla presenza di molte autorità: oltre al Sindaco Danilo Centrella e all'Assessore Sara Fastame, che hanno moderato l'evento, e al resto dei membri dell'Amministrazione Comunale, sono intervenuti il Dott. Luca Marsico (Consigliere Regionale), il Dott. Giuseppe Longhi (Consigliere Provinciale), il Dott. Giorgio Piccoli (Presidente della Comunità Montana), oltre alla Prof.ssa Federica Lucchini e al parroco Don Franco Trezzi. Visibilmente commosse le figlie Diana e Dalia Gallico, che



dopo aver ricordato la figura di loro padre con un breve quanto sentito discorso, hanno scoperto la targa di intitolazione. Il pubblico, assai numeroso, ha partecipato con vivo interesse, e i tanti bambini presenti sono stati coinvolti da alcune attività proposte da un'animatrice a loro dedicata.

La cerimonia è proseguita con la presentazione della mostra fotografica "Cocquio nel '900" a cura dell'Associazione Culturale Menta&Rosmarino, e si è conclusa con un contributo musicale ad opera della Filarmonica di Cocquio e con un ricco aperitivo, offerto dagli esercenti locali e dagli Alpini.

Comunicazione

E' ON-LINE il nuovo sito del comune

Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

Dallo scorso 2 maggio, digitando il consueto indirizzo www.comune.cocquio-trevisago.va.it, avrete notato una grafica decisamente diversa rispetto a quella alla quale eravamo abituati: da allora infatti è on line la nuova versione del sito comunale. La tecnologia ci ha abituato in questi ultimi anni a reperire le informazioni via web in modo sempre più rapido, come si suol dire... con un semplice "click", e il nostro Comune ha voluto mettersi al passo con i tempi, ben sapendo quanto anche una comunicazione efficace possa essere di aiuto nel rapporto Comune-Cittadino. Abbiamo quindi cercato di rendere più facile e immediata la navigazione, per favorire i cittadini nel reperimento delle informazioni a seconda delle aree di interesse (area tecnica, cultura, sociale, ecc), con una particolare attenzione ad evidenziare le notizie di primo piano (appuntamenti istituzionali, ma anche scadenze ecc.) immediatamente visibili dalla HomePage. Abbiamo inoltre creato sezioni apposite per i progetti iniziati dalla nostra Amministrazione, per esempio per il Controllo del Vicinato, che ha un link dalla prima pagina, per la Consulta dei Giovani, o la possibilità di iscriversi alla Newsletter per essere sempre informati sulle varie iniziative locali.

In questo modo, grazie anche allo scorrimento di alcune fotografie del nostro territorio, crediamo che l'immagine generale del nuovo sito sia più vivace e moderna.



Ma potremo dire di avercela davvero fatta solo quando avremo soddisfatto le vostre esigenze di "navigatori": se avete idee per apportare modifiche e miglioramenti, se non trovate un'informazione o volete suggerirne altre che mancano... ebbene, non esitate a comunicarcelo all'indirizzo filodiretto@comune.cocquio-trevisago.va.it: perché il sito è rivolto a voi cittadini, ed è per voi che vogliamo migliorarlo!

Buona navigazione!

SPEEDY COCQUIO: QUANDO CAMMINARE E' UN PIACERE "SALUTARE"

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero

Si è svolta mercoledì 8 febbraio nel salone dell'oratorio di S. Andrea la serata di presentazione dei Gruppi di Cammino "Speedy Cocquio".

I gruppi di cammino erano già stati avviati nel 2012, grazie a volontari (tra i quali l'attuale sindaco Danilo Centrella e Gianni Scovazzi, entrambe presenti alla serata) che avevano aderito al progetto come accompagnatori (chiamati Walking Leaders), e l'obiettivo della serata è stato proprio quello di rilanciare questo progetto che da alcuni anni si era interrotto, informando sui benefici che una costante attività fisica porta al corpo umano sia sotto l'aspetto fisico che psicologico.

E quale attività fisica è adatta a tutti, ad ogni età e ad ogni classe sociale... se non una sana camminata, meglio se in compagnia? Basta soltanto concedersi un paio d'ore per due-tre giorni alla settimana, indossare un paio di scarpe comode e abbigliamento sportivo e... la voglia di aggregarsi a gruppi già esistenti senza timore di non essere all'altezza, certi che i Walking Leaders sono in grado di gestire le varie tipologie di percorso e l'andatura, in modo tale da mantenere il gruppo compatto.

Quali i vantaggi? Al termine della camminata ci si sente "felici" dell'esercizio eseguito grazie alle endorfine che produce il cervello, si dorme meglio, e già dopo i primi appuntamenti si nota come aumenti l'allenamento e migliori il proprio stato di forma: questo tipo di attività fisica infatti aiuta a controllare il peso e a tenere lontani vari tipi di "malanni", dalla semplice influenza alle malattie cardiopatiche, come dimostrato dai numeri e dalle parole espresse dai relatori Dott. Danilo Centrella, Dott. Raffaele Pacchetti responsabile di Medicina Sportiva dell'ASL di Varese ed Emidio Novali, educatore professionale con master in Sport e Intervento Psicosociale.

L'impegno ora richiesto a chi già partecipa ai Gruppi di Cammino è quello di invitare un amico, un vicino di casa, un conoscente a passare insieme al gruppo qualche ora a passeggio sul territorio: col tempo si potranno notare i risultati, dimostrati peraltro da fisioterapisti ed educatori in base agli studi effettuati sugli ospiti dell'Istituto Sacra Famiglia di Cocquio.

L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione delle Associazioni che sostengono i Gruppi di Cammino una piccola



somma, che è stata investita quasi totalmente per l'acquisto di gadget utili ai camminatori nelle loro escursioni (come magliette e zainetti).

Al termine della serata il gruppo Alpini di Cocquio, la SOMS e il Gruppo Culturale e Sportivo Amici di Cocquio hanno offerto un rinfresco ai presenti, dichiarando il loro impegno a far crescere l'interesse dei cittadini verso questo progetto, anche con l'obiettivo di formare nuovi accompagnatori.

Non resta che augurare buon divertimento e tanti passi insieme!

GRUPPO	GIORNI E ORARI	DURATA	DIFFICOLTÀ
SACRA FAMIGLIA	MARTEDÌ : 13:45 GIOVEDÌ: 15:30	1h-1h15'	MOLTO FACILE
SACRA FAMIGLIA	MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10:15	1h30'	FACILE
COCQUIO	LUNEDÌ E GIOVEDÌ: 9:00 (INVERNALE) 8:30 (ESTIVO)	2h circa	FACILE/ MEDIO
CALDANA	LUNEDÌ E GIOVEDÌ: 14:00 (INVERNALE) 15:00 (ESTIVO)	2h o più	MEDIO

è in ARRIVO

Quisto
www.quistito.it

e TROVARE non sarà più un problema

SOCIETÀ SPORTIVA "BODY ART": 20 ANNI DI IMPEGNO E SUCCESSI

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero



Laura Masciocchi con alcune atlete.

La Società sportiva Body Art è una realtà presente sul nostro territorio dal 1997, e infatti quest'anno festeggia i 20 anni di attività. Sotto la guida delle insegnanti capeggiate da Laura ed Elisa Masciocchi, le atlete della Body Art hanno sempre ottenuto ottimi risultati, vantando numerosissime vittorie sia a livello provinciale e regionale che a livello nazionale, portando così la Società cocquiese a distinguersi nel panorama italiano della ginnastica artistica.

Proprio per l'occasione del ventesimo anno dalla fondazione, il saggio tenutosi a fine maggio ha riservato alle insegnanti alcune sorprese: le atlete infatti, dopo essersi esibite in esercizi a corpo libero e agli attrezzi di fronte ad un pubblico numerosissimo, hanno dedicato una canzone inventata da loro alle loro insegnanti, che non hanno nascosto momenti di commozione: "... 20 anni passano e non ci cambiano, guardateci in gara, i cuori battono... e noi dovremmo ringraziarvi un po' più spesso... e se cadiamo grazie a voi noi ci rialziamo..." e ancora, parole dedicate a Laura Masciocchi: "Quante volte ad un "proviamo" hai risposto No, facciamo!...Anche se non urli moltissimo, per la vita ci hai insegnato tantissimo".

L'entusiasmo del saggio ha accompagnato le atlete ai Campionati nazionali, che si sono svolti a Lignano Sabbiadoro (UD) dal 5 all' 11 giugno. Dopo gli ottimi risultati delle gare regionali infatti, (ben 58 ginnaste si sono qualificate ai nazionali), anche alla fase nazionale Body Art ancora una volta l'ha fatta da padrone. Numerosissimi i podi nelle varie specialità (volteggio, trampolino, parallele asimmetriche, corpo libero, trave e coreografia di squadra), e ci complimentiamo con tutte le atlete che hanno partecipato, con le loro allenatrici (Alice, Erika e Federica, oltre a Laura ed Elisa) che le hanno sostenute e accompagnate in ogni momento motivandole e incoraggiandole, e anche con le loro famiglie, che per tanti mesi

con costanza hanno supportato le loro figlie nell'affrontare una preparazione non sempre facile, anche considerato che sono tutte bambine e ragazze in età scolare, e che quindi devono riuscire a coordinare gli impegni sportivi con quelli scolastici.

Con un pizzico di orgoglio vogliamo citare tra tutte le vincitrici i nomi delle atlete cocquiesi che sono salite sul podio: Giulia Branchini (1° in classifica assoluta, 3° classificata al volteggio); Margherita Realini (1° in classifica assoluta, 2° classificata al volteggio, 3° al corpo libero, 3° con la squadra Wild); Emily Fusco (2° classificata al volteggio); Lucrezia De Marco (1° classificata al trampolino); Alice Baccarin (3° in classifica assoluta, 1° classificata al volteggio e 3° con la squadra Trichi); Sara Peruzzi (3° classifica assoluta, 2° classificata alle parallele, 3° alla trave, 3° al corpo libero); Serena De Giovannetti (2° classificata con la squadra Dreamers); Laura Buzzi (1° classificata con la squadra Cir-Cin); una menzione speciale anche a Sofia Realini (4° in classifica assoluta, 4° classificata al corpo libero e con la squadra Twister) e Sofia Pezzutto (4° classificata al corpo libero).

Come Consigliere delegato allo Sport non posso che essere orgoglioso di avere nel nostro Comune una realtà sportiva così importante, e unitamente a tutta l'Amministrazione Comunale rinnovo i complimenti alla Body Art, augurando almeno... altri 20 anni di successi!

Avanti così!

		Comune di Cocquio Trevisago					
		ORARI UFFICI COMUNALI					
		LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
		10.00 13.00	10.00 13.00	08.30 11.30	16.30 18.00	08.30 11.30	09.30 11.30
		10.00 13.00	10.00 13.00	CHIUSO	16.30 18.00	08.30 11.30	09.30 11.30
		10.00 13.00	10.00 13.00	08.30 11.30	16.30 18.00	08.30 11.30	CHIUSO
		10.00 13.00	10.00 13.00	08.30 11.30	CHIUSO	08.30 11.30	CHIUSO
		11.00 13.00	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	08.30 11.30	CHIUSO
		10.00 13.00	CHIUSO	CHIUSO	16.30 18.00	CHIUSO	CHIUSO
		15.30 18.30	10.00-12.00 14.30-18.00	10.00-12.00 14.00-17.00	10.00-12.00 14.30-18.00	10.00-12.00 15.00-17.00	09.00 12.00

Sport

CAMMINIAMO INSIEME: GRANDE SUCCESSO PER LA 15ESIMA EDIZIONE

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero

Dopo qualche edizione bagnata in cui il maltempo non ha permesso agli organizzatori di riuscire a vedere i frutti di tanto lavoro, domenica 28 maggio 2017 il sole e il caldo l'hanno fatta da padrone alla 15esima edizione della "Camminiamo Insieme" e l'impegno di tutti è stato onorato da oltre 900 partecipanti.

Molti podisti iscritti al circuito del Piede d'Oro hanno partecipato, muniti di pettorale e chip elettronico di rilevazione tempo, alla gara competitiva articolata su tre percorsi: lungo (8,4km), impegnativo con un continuo susseguirsi di salite e discese attraversando gran parte delle frazioni cocquiesi; corto, (4km); mini giro (1km) quasi completamente interno all'Istituto Sacra Famiglia dove c'erano ritrovo, partenza e arrivo.

Altri hanno preso parte alla gara non competitiva, tra i quali alunni delle scuole degli istituti comprensivi di Cocquio e Gavirate, ma soprattutto una quarantina di ospiti di Sacra Famiglia in carrozzina con varie disabilità accompagnati da volontari e gente comune di Cocquio sul percorso da 4km.

L'integrazione tra i ragazzi disabili e la gente del paese è sempre stata lo scopo della manifestazione; poi è arrivata la competizione, ma senza la camminata delle carrozzine mancava sempre qualcosa: i ragazzi meno fortunati dovevano rimanere a guardare dalla finestra, ma dopo tre anni in questa edizione il vuoto è stato finalmente colmato.

Nella competitiva hanno dominato tra i maschi Paolo Proserpio su Salah Argoub e Giuseppe Bollini, e tra nel gentil sesso Sabina Ambrosetti su Elena Soffia e Lorena Strozzi; nella non competitiva il trofeo alla memoria di Roberto Magni è andato a Giovanni Andreella da Comacchio (FE) e Maria Luisa Morelli. I migliori cocquiesi al traguardo sono stati Andrea Magni e Stefania Assunto; tanti i premi consegnati ad atleti e gruppi, con la presenza della campionessa di sci e nuoto FISDIR Sara Ghiselli.



Una menzione speciale va al cocquiese Marco Lilla: indossando una maglietta dedicata (la scritta recitava "A mezzogiorno mi sposo, ma alla corsetta non rinuncio"), ha partecipato con gli amici alla Camminiamo Insieme, per poi a fine gara unirsi in matrimonio alla sua Rita. Tanti auguri!!!

Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti, gli sponsor e tutte le associazioni che hanno collaborato: a partire da Gruppo Alpini, Comunità Pastorale oratorio di Sant'Andrea, SOMS, Centro Aurora e Pizzeria 888' che hanno offerto e gestito i ristori, Gruppo Sportivo Culturale Amici di Cocquio, gli alpini e Volontari Pro Cocquio per aver offerto premi e personale sul percorso, tutto coordinato e messo in sicurezza alla perfezione dalla Protezione Civile con collaborazione della Polizia Locale Medio Verbano.

Il ricavato della giornata sommato ai proventi di altre iniziative sarà devoluto interamente all'Istituto Sacra Famiglia che potrà completare i lavori cominciati nel 2016 di ristrutturazione e rinnovamento del salone teatro, dove il direttore dr. Angelo Chessa auspica che ogni domenica si possa assistere a un'iniziativa aperta al pubblico: un ulteriore passo avanti nel percorso di integrazione tra disabile e normodotati.



PER LA PUBBLICITÀ SU

Insieme per Conoscere

siamo presenti anche a:

Ispira, Sesto Calende, Mozzate, Lurate Caccivio ...
e a breve anche in altri comuni.

Hangar2 - Via Pasubio 17
21040 Venegono Superiore VA
Tel. 0331.850822
www.hangar2.it

H²A
EDITORIA e COMUNICAZIONE



L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE: IL COMUNE E CROCE ROSSA PER IL BENE COMUNE

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero

Come già annunciato nel precedente numero del giornalino, dopo l'installazione e la registrazione del defibrillatore nel plesso scolastico, sono stati organizzati dei corsi BLS-D di abilitazione, dedicati a insegnanti e associazioni sportive del territorio per potersi mettere "in regola" con quanto previsto dal decreto Balduzzi.

L'iniziativa ha avuto grande interesse: hanno partecipato membri di quasi tutte le associazioni sportive cocquiesi e anche della Protezione Civile, ma anche insegnanti delle scuole sia primarie che secondarie.

Croce Rossa Italiana ha messo a disposizione docenti e materiali per le prove pratiche, nell'ottica di una sinergia con il Comune che ci auguriamo possa proseguire nel tempo con ulteriori sessioni di corsi.

Successivamente stati presentati altri due corsi di prevenzione e intervento in caso di patologie e infortuni, aperti alla popolazione: a febbraio è stata la volta del Corso di rianimazione e disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, della durata di ben 5h (tra fase teorica e pratica). Il corso era dedicato a insegnanti di asilo nido, scuole materne e primarie, ma anche ai cittadini, in particolare nonni o neogenitori.



Nella seconda metà del mese di marzo invece è partito il Corso di Primo Soccorso diviso in sei incontri. I temi trattati sono decisamente approfonditi, con vere proprie "lezioni" sull'apparato respiratorio, la rianimazione cardiopolmonare RCP, ma anche apparato circolatorio, le emorragie e loro trattamento, la pelle, le ustioni, i congelamenti, il tetano, distorsioni-lussazioni-fratture, traumi cranici e vertebrali, malori improvvisi, malori dovuti da cause ambientali e morsi di animale.

Ringraziando sentitamente Croce Rossa Italiana comitato del Medio Verbano, rimandiamo al prossimo futuro per informarvi di nuove iniziative .

VARIAZIONE TARIFFE PALESTRA COMUNALE

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero

Si informano la cittadinanza e le Associazioni che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno aggiornare le tariffe (in vigore dal 2011) relative all'utilizzo della Palestra Comunale in orario extrascolastico.

Pur dovendo tener conto dei costi della struttura (quali luce, acqua, gas, pulizia e manutenzione), sia le tariffe che i depositi cauzionali sono stati modificati con Delibera di giunta n.25 del 14/03/2017.

Si è voluto semplificare il più possibile la tabella costi, ponendo come unica variazione la provenienza territoriale dell'Associazione richiedente, eliminando le suddivisioni di fasce orarie/giorni/età degli atleti:

Per le Associazioni con sede a Cocquio Trevisago il costo orario è di 20€/h

Per le Associazioni con sede in altro Comune il costo orario è di 28€/h.

Per quanto riguarda i depositi cauzionali sono stati diminuiti di 100€:

- 400€ per contratti fino a 3 mesi di durata
- 650€ per contratti fino a 6 mesi di durata
- 900€ per contratti fino a 9 mesi di durata.

Le nuove tariffe sono in vigore a partire dal 1 aprile 2017 (mantenendo le tariffe invariate per le Associazioni già in possesso della concessione fino al termine del periodo determinato e comunque non oltre il 31 agosto 2017).

L'Amministrazione Comunale si augura di aver raggiunto in questo modo l'obiettivo di aumentare l'utilizzo della Palestra Comunale e di soddisfare le esigenze delle Associazioni sportive locali.

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero

Ciclismo

Mercoledì 26 aprile si è svolta a Cocquio la terza tappa del "1 Giro della Provincia di Varese" gara internazionale paralimpica a tappe organizzata da A.S.D. Ciechi Sportivi Varesini e dal suo presidente Alberto Zin.

Purtroppo il maltempo ha dominato tutto l'evento: i partecipanti si sono ridotti a una decina, un po' per guasti meccanici essendo la terza tappa (dopo un'altra tre giorni di gare sul lago di Garda), un po' per malanni di stagione, ma i partecipanti hanno onorato l'impegno in questa cronoscalata, con percorso ridotto per tutti a 4km fino a Caldana e non fino a Cerro. Hanno partecipato atleti di diverse categorie di disabilità, tra cui il tandem olandese: sono stati loro i protagonisti col miglior crono di 8:02.

Si ringraziano per la collaborazione gli agenti della Polizia Locale, il gruppo Amici di Cocquio per aver messo a disposizione i locali della loro sede (indispensabili visto il meteo), la cittadinanza che ha assistito tra i vicoli di Cocquio, dimostrando curiosità e interesse.

a Squadre (CIS) a Robecchetto con Induno (MI), concludendo al secondo posto (ma imbattuta la serie Lombardia2). La classifica a squadre vede incoronare infatti Como B con 9 punti di squadra e 15.0 individuali, contro gli 8 punti di squadra e 13 individuali dei cocquiesi. La scacchistica "Canal" ha inoltre organizzato una giornata dimostrativa aperta al pubblico in occasione del Torneo Giocagiugno all'oratorio di S.Andrea: un mini torneo per i più esperti, alternato a una fase di teoria dove sono state spiegate ai neofiti tecniche, mosse e strategie di gioco.

Podismo

Domenica 30 aprile il Gruppo Alpini di Cocquio Trevisago ha organizzato, in collaborazione con Atletica Verbano, il "1 Memorial Pierantonio Maretti": gara di corsa in montagna omologata FIDAL regionale, col patrocinio di Comune di Cocquio Trevisago, Parco Campo dei Fiori e Camera di Commercio Varese Sport Commission.

Sui 9,5km del percorso, con 400m di dislivello positivo, si sono impegnati un centinaio di runner, tra cui 77 nella gara competitiva



Lunedì 1 maggio si è svolta un'importante competizione in mountain bike nei boschi di Brinzio, e protagonisti sono stati ancora i portacolori del nostro Gruppo ciclistico "Campo dei Fiori". Si gareggiava su un circuito di 4,5km da ripetersi più volte per un totale di 3h a staffetta con squadre da tre elementi: la prova era valida come campionato provinciale a squadre. Anche in questo caso il meteo è stato inclemente, con pioggia battente tutto il giorno, guadi sui sentieri, tanto tanto fango e... temperature mai sopra i 5°C!!!

Nella categoria "over" il trio formato dal presidente **Giampietro Caltagirone, Mauro Badio e Marco De Maddalena** si è classificato al terzo posto, mentre le altre due terne si sono difese con grinta e determinazione. Era possibile partecipare anche come singoli, e il Gruppo ciclistico "Campo dei Fiori" ha dominato con il fenomeno **Matteo Fochi** che ha conquistato il terzo gradino del podio con **Alberto Tabacchi**. Da segnalare anche la prova dell'altro cocquiese **Matteo Dall'Ara**, del **Team Martica**.

Scacchistica

L'associazione scacchistica cocquiese "**Esteban Canal**", dopo aver organizzato a novembre come ogni anno una gara internazionale di scacchi della durata di quattro giorni, nel week end del 25-26 marzo ha partecipato al 49° Campionato Italiano

che era valevole come terza ed ultima prova del circuito "**Eolo Running Gran Prix**", creato per valorizzare il Parco Campo dei Fiori, e seconda prova del campionato provinciale di società master. Considerando che la corsa in montagna è una specialità "di nicchia" e che in provincia di Varese fatica a prendere piede, ci si può ritenere soddisfatti della partecipazione, anche vedendo le espressioni divertite di chi ha solcato il tracciato con un mix di tratti tecnici e altri scorrevoli. **Alessandro Losa del G.S.Bognanco ed Elisabetta Di Gregorio di Atletica Verbano** hanno avuto la meglio sulla concorrenza; degna di nota la presenza della "special guest" keniana **Caroline Cheron** nella non-competitiva: arrivata a Caldana per fare un allenamento, partita in fondo al gruppo ha concluso la prova in scioltezza tra i primi assoluti (comunque non classificata in quanto tesserata per altra federazione).

Dopo le premiazioni ha fatto piacere vedere un centinaio di persone tra atleti ed accompagnatori continuare a condividere questa giornata alla "risottata" organizzata dagli Alpini. Grazie quindi agli Alpini di Cocquio Trevisago, ma anche alla squadra di Protezione Civile per la manutenzione dei sentieri e il presidio di sicurezza del percorso.

Sicurezza

IL CONTROLLO del VICINATO a COCQUIO TREVISAGO COSA ABBIAMO FATTO FINO ad OGGI ?



di Maurizio Crugnola

Lo scopo di questo progetto, già attivo in molti altri Paesi del mondo e in tanti Comuni italiani, è quello di creare gruppi di persone che possano "controllare", con la massima discrezione, l'area attorno alla propria abitazione, come deterrente per evitare eventuali furti o azioni a delinquere

In questi mesi abbiamo cercato di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di questa soluzione e la risposta di parecchi Cittadini è stata immediata e collaborativa

Sicuramente avrete notato che, in alcune vie del nostro Comune, negli ultimi mesi sono stati installati dei cartelli recanti il simbolo del CONTROLLO del VICINATO: sono le zone in cui sono già stati creati i gruppi di controllo, che in caso di necessità contattano il coordinatore di riferimento, che può decidere a sua volta di allertare le forze dell'ordine

I coordinatori dei vari gruppi fanno parte di una lista telefonica che permette loro di essere sempre in contatto per qualsiasi informazione e/o eventuale emergenza

Ad oggi sul nostro territorio abbiamo attivi 12 gruppi di Controllo del Vicinato: ciò vuol dire che i 12 coordinatori, in caso di necessità, in pochissimi minuti possono far arrivare informazioni utili per la sicurezza a più di 120 persone (dislocate in vari punti

del Paese) e alle forze dell'ordine.

E' un grande risultato ma... insieme possiamo fare di più, per questo chiediamo a tutti i cittadini di considerare la possibilità di aderire a questo progetto, per aumentare la sicurezza reciproca.

In questi mesi di sviluppo del progetto abbiamo verificato che il dubbio più frequente tra voi cittadini è che, un'eventuale partecipazione, richieda dover impegnare molto del proprio tempo: ebbene, non è così! Si chiede solo un po' più di attenzione a quello che succede nella propria zona, senza modificare in alcun modo le proprie abitudini di vita

Per potervi illustrare meglio i vantaggi di questa iniziativa collettiva potete scegliere più canali di comunicazione...

Scrivere una e-mail: cdv@comune.cocquio-trevisago.va.it

Telefonare in Comune al numero: 0332 975151

Recarvi personalmente presso gli uffici Comunali richiedendo ulteriori dettagli

...verrete ricontattati al più presto dal nostro Coordinatore delegato

Questo è un progetto creato e soprattutto gestito dai Cittadini...
CENTO OCCHI VALGONO PIÙ di MILLE TELECAMERE !!!

1960
Zanellato
design per abitare

via Milano, 94
21034 Cocquio Trevisago (VA)
Tel. 0332 700665
info@arredamentizanellato.it
www.arredamentizanellato.it



Kartell



GUARDIA NAZIONALE: UN ALTRO PASSO PER LA SICUREZZA URBANA

di Maurizio Crugnola

Il Comune di Cocquio Trevisago ha stipulato una convenzione con la Guardia Nazionale per un'attività mirata all'aumento della sicurezza sul nostro territorio, grazie a 3 agenti che possano collaborare con le forze dell'ordine, con le associazioni locali e con i cittadini per varie necessità.

La Guardia Nazionale è un Corpo di Volontari nato nel 1997 che si è concentrato non solo sulle attività di sicurezza urbana, ma anche di vigilanza ecologica e ambientale, tutela e vigilanza eco-zoofila e soccorso in emergenza, oltre alla collaborazione con gli Enti locali per ogni necessità del territorio.

La Guardia Nazionale è attualmente presente in Piemonte, Lombardia, Sardegna, Trentino Alto Adige e Veneto; organizzazioni consociate sono presenti anche in Toscana e Friuli. Sul ciascun territorio il Corpo è articolato in Ispettorati Regionali, Comandi Provinciali e Distaccamenti locali. Ciascun Distaccamento, che è la sede operativa di base, ha a disposizione delle Squadre e Unità Operative divise per settori d'impiego.

Parola d'ordine: formazione! Tutto il personale è rigorosamente volontario, e mette a disposizione il proprio tempo libero per le attività sopra dette. Fondata e organizzata da ex-appartenenti alle Forze armate e dell'Ordine, la Guardia Nazionale è strutturata con un preciso organigramma interno, che prevede funzioni e categorie ben precise per ciascuno; e naturalmente compiti specifici per

ogni Guardia, scelti liberamente in base alla formazione e alle attitudini personali. Però, tutti devono affrontare e superare un rigoroso addestramento di base e un severo percorso di formazione successivo: la filosofia del Corpo infatti è "Volontari con professionalità" e tutti gli appartenenti alla GN devono prepararsi e addestrarsi con rigore per il loro incarico, qualunque esso sia, devono essere pronti ad affrontare tutte le situazioni che possono incontrare in servizio, in ogni circostanza e scenario.

Nello specifico del nostro Comune, la Guardia Nazionale collaborerà nell'attività di prevenzione mettendo a disposizione i propri mezzi e personale per il presidio e il monitoraggio del territorio, spingendosi nelle frazioni e nelle periferie più isolate.

Per collaborare al Progetto di Guardia Nazionale nel nostro Comune contatta i nostri uffici o scrivi a filodiretto@comune.cocquio-trevisago.va.it

Maurizio Crugnola

Membro gruppo Cittadinanza Attiva
Delegato alla Sicurezza
Comune di Cocquio Trevisago

Tempo libero

GRAN PREMIO "Formula 1... a pedali" F1P VALLI DEL VERBANO

Amici di Cocquio e Volontari Pro Cocquio

Circa un anno fa, l'Associazione "Il Tiglio" di Orino lanciò un'idea che ci sembrò da subito entusiasmante: unire più paesi della Valcuvia per organizzare un campionato di... quadricicli a pedali! L'obiettivo era che ogni paese dovesse costruire il proprio quadriciclo ed organizzare una gara sul suo territorio. L'idea venne subito sposata da sette Comuni: Azzio, Casalzuigno, Caldana, Cocquio, Cuveglio, Gemonio e Orino.

Per un intero anno si sono susseguiti riunioni e incontri per definire il progetto, a partire dalla creazione del Comitato BIKE and CAR, alla stesura dei regolamenti e del calendario gare. Nel frattempo anche Cocquio ha iniziato a costruire il suo "bolide". Quante ore dedicate a consultazioni, test, controlli, verifiche... la pignoleria del nostro (passateci il termine) "capo meccanico" Domenico ha raggiunto livelli altissimi (!), ma alla fine il "mostro" è stato creato!

Arriviamo così al 21 maggio, data della prima gara del Campionato F1P "Valli del Verbano", che si è svolta proprio a Cocquio: come Amici di Cocquio e Volontari Pro Cocquio, l'incognita di essere i primi in assoluto a gestire questo nuovo tipo di evento ci incuriosiva ma nello stesso tempo ci teneva un po'... in tensione. Al mattino sono state fatte le qualificazioni per stabilire la griglia

di partenza, mentre al pomeriggio ha avuto inizio la gara vera e propria. I quadricicli presenti erano cinque: uno dei paesi organizzatori non è riuscito a finire il proprio mezzo nei tempi previsti, ma per loro ci sarà sicuramente una "prossima volta". Tutto è filato liscio, l'organizzazione ha funzionato e la gara (inserita all'interno della FESTA di PRIMAVERA) ha visto la partecipazione di un folto pubblico.

Il nostro pilota Matteo, che ha dominato le qualifiche del mattino risultando sempre primo, nei quattro giri previsti della gara ne ha fatti tre sempre in testa: tuttavia alla fine il concorrente di Orino ha avuto la meglio, garantendosi la vittoria. Bravissimo!!! Al terzo posto si è qualificato il concorrente di Cuveglio, al quarto il pilota di Azzio, mentre Caldana ha dovuto ritirarsi per un guasto meccanico.

Per la nostra Associazione è stata una bellissima esperienza e cogliamo l'occasione per ringraziare i partecipanti ma anche tutti i cittadini di Cocquio per la collaborazione e l'entusiasmo dimostrati.

Grazie a tutti!



La parola ai cittadini

La FONTANA di piazza XXV Aprile

di Francesco Crugnola

Cari lettori e care lettrici, sono la Fontana e come voi abito a Cocquio, in piazza XXV Aprile.

Erogo milioni di litri d'acqua fresca e buona ogni anno, e centinaia di persone ne usufruiscono. Forse non tutti sanno che... sono ultracentenaria! Fino agli inizi degli anni Sessanta mi trovavo all'inizio di via Madonnina, praticamente all'opposto rispetto a dove mi trovo ora, ed ero fatta in sassi; poi, a seguito della modifica della viabilità, fui portata dove sono tuttora e venni rifatta in travertino. Con il passare del tempo tuttavia il mio marmo si era alquanto rovinato ed allora nell'ottobre 2014 i Volontari del gruppo "Amici di Cocquio", in accordo con il Comune, hanno deciso di "rimettermi a nuovo": da allora mi sento ringiovanita! Purtroppo con gli anni la sorgente che alimentava sia me che il lavatoio cominciò a diminuire... fu così che qualcuno decise forse un po' frettolosamente di modificare l'alimentazione del lavatoio, usufruendo del mio scarico livellatore.

contemporaneamente sotto le bocchette, oppure attingendo dalla vasca, il livello diminuisce e nel tubo di scarico (che passa sotto la piazza) si forma una bolla d'aria che impedisce il normale deflusso: così la mia vasca si riempie e tracima in grande quantità lungo Vicolo Fontana... Questo vale anche per tutto coloro che buttano un po' di tutto nella mia vasca: anche questo contribuisce ad otturare lo scarico.

Immagino che per voi abitanti non sia certo una bella cosa avere acqua che scorre fuori dalla propria porta... in estate poi esiste il problema che arrivano migliaia di insetti (comprese le pericolose vespe), mentre d'inverno il pericolo sta nel fatto che si forma una lastra di ghiaccio... allora alcuni volontari devono attivarsi a ripristinare il normale deflusso, non senza fatica e a volte facendosi anche... una bella doccia gratuita e gelata.

Ho bisogno del vostro aiuto! Per questo vi chiedo, quando verrete rifornimento d'acqua, di impegnare una sola bocchetta alla volta (vedi foto), in modo che l'altra alimenti sempre il livello, così da evitare la tracimazione. Più volte sono stati messi anche degli avvisi, che purtroppo sono stati strappati via... Spero invece che questa mia lettera venga letta da tutti voi, e conto sulla vostra collaborazione!

Ciao a tutti
LA FONTANA



CAUSA SCARICO DIFETTOSO

SI con UN bidone

NO con DUE bidoni

I CONIUGI CORDARO: DALLA SICILIA A COCQUIO TREVISAGO, 50 ANNI DI MATRIMONIO

di Filippo Cordaro

Mi chiamo Filippo e sono uno dei figli di Giuseppe Cordaro (70 anni appena compiuti) e Liboria Giacinto (di anni 68, per le amiche "Borina"), che lo scorso 1° Aprile hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio.

I miei genitori da giovani hanno vissuto qualche anno a Cocquio, nella frazione Torre, ma la nostalgia della propria terra d'origine ha preso il sopravvento e sono poi tornati in Sicilia, a Piazza Armerina; nel frattempo sono nati 5 figli: 3 femmine e 2 maschi. Nel 1991 tuttavia, per dare a noi figli un futuro migliore e non farci vivere in una città dove la speranza di trovare lavoro è decisamente bassa, decidono di ripartire per Cocquio: prima mio papà con mia sorella Tiziana (grazie all'aiuto degli zii Zia Concetta e Giancarlo che li hanno ospitati in una bella casa di via Contrada Motto dei Grilli), e qualche mese dopo arriviamo a Cocquio anche io, mia madre, mia sorella e mio fratello, lasciando così a Piazza Armerina solo la sorella maggiore che era già sposata, e che comunque ci ha raggiunto dopo qualche anno con la sua famiglia. Non nego che i primi anni sono stati difficili, ma grazie soprattutto



alla tenacia di mia sorella Tiziana che per nessun motivo voleva tornare in Sicilia siamo rimasti a Cocquio.

Questa si è rivelata un'ottima scelta: oggi lavoriamo tutti, e la famiglia di Giuseppe e "Borina" si è decisamente ingrandita: 5 figli, 3 generi, 2 nuore, 12 nipoti e... 1 nipotote!

Noi tutti cogliamo l'occasione per fargli ancora tanti auguri per il loro cinquantesimo

anniversario di nozze, ringraziandoli di averci cresciuti dandoci dei valori e garantendoci un futuro.

Grazie mamma e papà, vi vogliamo tutti molto bene!

La parola ai cittadini

Intervista al Sindaco Danilo Centrella

Danilo Centrella
Sindaco



di Alberto Palazzi

A partire da questo numero, riprendendo un'esperienza già praticata ai tempi del "Corre Voce", Alberto Palazzi curerà una serie di interviste a personaggi cocquiesi. Ci è parso corretto cominciare dal "primo cittadino".

Intervista al Sindaco Danilo Centrella

Intrattenitore icastico e sanguigno, Danilo Centrella è da qualche anno al centro delle attività sociali e politiche del nostro comune. Danilo è un combattente nato e andiamo sempre più scoprendo che dietro i suoi modi gentili e raffinati, scalpitano la criniera e gli artigli del leone. Se necessario, proprio come il noto felino, arriva a menare fendenti a destra e a manca, al centro, in basso, in alto, ai fianchi. Ovunque.

Non molla l'osso facilmente, e soprattutto non si ferma mai, e mai fa fermare chi ha la ventura (o la sventura) di stargli accanto. I nemici - e ne ha - sostengono che la sua zattera amministrativa, investita a dritta e a manca da flutti d'ogni genere, calerà presto a picco.

Gli amici - e ne ha tanti - vedono in lui un amministratore determinato e pugnace, unico in grado di portare avanti le difficili istanze di un comune come il nostro.

Una cosa è certa: se i Cocquiesi volevano dare uno scossone all'ambiente locale, non potevano trovare persona più appropriata.

- 1) *I tuoi modi fanno pensare ad un condottiero di medievale memoria, un capitano di ventura provato ad ogni contesa ...*
E' un po' il mio temperamento, sono fatto così. Certo: la determinazione non mi manca. Sono abituato in sala operatoria e lì non si può tentennare. E un Comune ammorbato e dormiente, come quello che ho trovato, credo necessiti di molta risolutezza.
- 2) *I capitani di ventura erano al soldo di qualche bandiera. Sotto sotto, anche tu hai una bandiera? Politica naturalmente...*
Io non ho alcuna appartenenza politica! E questa neutralità è anche la mia forza.
- 3) *E le tue prime "contese"? Come sono andate?*
Spero di non arrivare mai ad avere contese. Ho sempre affermato che la prima parte del nostro percorso sarebbe stata finalizzata a riorganizzare una struttura operativa divenuta carente. Così è stato finora.
- 4) *A che ora ti alzi la mattina?*
Alle sei
- 5) *E a che ora vai a letto la sera?*
Mezzanotte, anche di più
- 6) *Beh, così la giornata è lunga, ma sei medico ospedaliero, svolgi professione privata, sei marito, padre di famiglia e poi sei sindaco... Come fai ad arrivare a tutto?*
Lavoro molto - è vero - ma riesco a svolgere tutti i miei doveri. Certo: arrivo la sera che sono stanco morto ...
- 7) *E quindi? L'ultimo dovere? Vuoi dire che non ce la fai a fare l'ultimo dovere?*
Faccio anche quello, sì! Eccome se faccio anche quello!!
- 8) *Chi sono i tuoi peggiori nemici?*
Chi esercita gratuitamente la maldicenza
- 9) *C'è chi di te dice bene, ma anche chi dice male... Per altro la cosa vale per tutti i sindaci.*
Perché la gratitudine per un amministratore è così rara?
Soprattutto perché la gente non riesce ad interpretare il nostro disagio in quanto il cittadino vuole risposte immediate e la macchina amministrativa pretende tempi lunghissimi
- 10) *Quali sono i tuoi difetti principali?*
Li hai indicati abbondantemente nell'introduzione!
- 11) *E le tue qualità?*
Le hai indicate abbondantemente nell'introduzione.
- 12) *Qual è il più grave errore che hai commesso finora?*
E' presto, siamo ancora in una fase di studio. Mi rifarei la domanda tra quattro anni.
- 13) *Ricevi molte richieste di favori illeciti?*
I cittadini di Cocquio Trevisago sono molto corretti e forse solo timorosi perché finora non ne ho ricevute. Conoscendo il mio carattere penso non ne arrivino mai.
- 14) *E telefonate?*
Tanto meno
- 15) *E minacce?*
Che ci provino!
- 16) *A chi dai fastidio?*
A tutti coloro che beneficiavano del torpore in cui il paese versava nell'ultimo periodo
- 17) *Ti vien mai voglia di dire: "chi me l'ha fatto fare"?*
No! Questa esperienza fa parte del mio bagaglio di vita, dell'esigenza tutta mia di nuove esperienze. Per me è una sfida molto stimolante.
- 18) *Ti aspettavi tanto consenso dalle urne?*
In realtà, sì! Soprattutto in ragione del fatto che sono riuscito a comporre un bel gruppo, il quale mi ha supportato nella campagna elettorale e continua farlo oggi con tanta passione
- 19) *All'Osteria della Purtascia preferiresti andare con Nigri o con Griffini?*
Oh, che bella idea! Con tutti e due, per diamine! E Ballarin non lo invitiamo?
Metto solo una regola: con l'arsenico non vale!
- 20) *A parte le battute, dei tuoi avversari cosa mi dici??*
Ho per loro il massimo rispetto
- 21) *Sempre alla Purtascia: con Scalfari o con Belèn?*
Con Scalfari, anche perché ho già una moglie molto bella
- 22) *Ti piacerebbe la carriera politica?*
Per ora no, anche perché mal si concilia con la mia carriera di chirurgo
- 23) *E se ti offrissero una poltroncina comoda, comoda..., magari a Milano o addirittura a Roma?*
Non diciamo corbellerie! Ad un ragazzo di campagna, l'aria inquinata di Roma mal si addice!

Il REGOLAMENTO DEL PERIODICO COMUNALE specifica la concessione di una pagina come espressione delle opinioni dei Gruppi Elettorali di minoranza amministrativa.

Non essendo pervenuto alcun contributo dalle medesime, la redazione ha deciso di utilizzare lo spazio a scopo informativo.

Ypsilon



YPSILON UNYCA. LIBERA IL TUO STILE.

GAMMA YPSILON DA 9.950 €
ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.

E CON FINANZIAMENTO MENOMILLE È TUA DA 8.950 €
OLTRE ONERI FINANZIARI.

ANTICIPO ZERO. TAN 5,95% - TAEG 9,36%

YPSILON
UNYCA



E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

Iniziativa valida fino al 31 Luglio 2017 con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti. Ypsilon Silver 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 9.950 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 8.950 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Es. Fin: Anticipo Zero, 72 rate di € 161,00. Importo Totale del Credito € 9.499,78 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 1.840,22, Importo Totale Dovuto € 11.613,00, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 9,36%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale ed assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO₂ (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ).

Marelli & Pozzi

VARESE Viale Borri, 211 · T 0332 260338
GAVIRATE Viale Ticino, 79 · T 0332 743707